



Piattaforma Applicativa Gestionale

Modulo Contabilità Analitica

Release 9.1

COPYRIGHT 1992 - 2014 by **ZUCCHETTI S.p.A.**

Tutti i diritti sono riservati. Questa pubblicazione contiene informazioni protette da copyright. Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta, trascritta o copiata senza il permesso dell'autore.

TRADEMARKS

Tutti i marchi di fabbrica sono di proprietà dei rispettivi detentori e vengono riconosciuti in questa pubblicazione.

Pagina lasciata intenzionalmente vuota.

Indice

1	Introduzione.....	1—1
	NOZIONI SULLA CONTABILITÀ ANALITICA	1—3
	Raffronto Contabilità generale – Contabilità analitica	1—4
	Rilevazione dati	1—5
	Centro di Costo/Ricavo.....	1—7
	Centri di Costo DIRETTI o FINALI (livello 1):	1—9
	Piano dei Conti Analitica.....	1—10
	Relazione Sottoconto e Centri di Costo/Ricavo	1—11
	Tabella ripartizione	1—13
	Gestione per attività	1—15
	Centri di Costo INDIRETTI	1—18
	Ribaltamento	1—19
	Movimenti Buffer per Centri di Costo.....	1—20
	Risultati	1—21
	OPERAZIONI PRELIMINARI	1—22
2	Archivi.....	2—1
	ANAGRAFICA CDC	2—3
	Saldi	2—6
	Tabella di Ribaltamento.....	2—8
	TABELLA RIPARTIZIONI.....	2—10
	PIANO CONTI CDC	2—12
	PROGRESSIVO MOVIMENTI	2—13
3	Gestione	3—1
	MOVIMENTI DA PRIMANOTA.....	3—2
	MOVIMENTI EFFETTIVI.....	3—5
	MOVIMENTI PREVISIONALI	3—9
	RIPARTIZIONE MOVIMENTI BUFFER	3—13
	RIBALTAMENTO	3—17

4 Stampe 4—1

	MASTRINI CENTRI DI COSTO	4—3
	CONTROLLO QUADRATURA	4—4
	BILANCIO ANALITICA	4—5
	BROGLIACCIO MOVIMENTI	4—7
	ANAGRAFICA CENTRI DI COSTO	4—8
	TABELLA RIPARTIZIONI.....	4—9
	STAMPA PIANO DEI CONTI	4—10
	STAMPA SALDI CDC	4—12

5 Servizi 5—1

	RICOSTRUZIONE SALDI	5—3
	ELIMINAZIONE MOVIMENTI	5—4
	CONTROLLO CONTABILIZZAZIONE AUTOMATICA.....	5—5

1 Introduzione

 **NOZIONI SULLA CONTABILITÀ ANALITICA**

 **OPERAZIONI PRELIMINARI**

Introduzione

Il controllo economico della gestione aziendale si ottiene anche con la conoscenza analitica dei risultati delle singole operazioni.

E' quindi importante conoscere il costo di un reparto, di una macchina, di una lavorazione o di un generico Centro di Costo.

La Contabilità Analitica è lo strumento adatto per raccogliere queste informazioni dettagliate.

Queste informazioni possono derivare:

1. dalla Primanota della Contabilità Generale
2. dal modulo Produzione
3. dalla Primanota della Contabilità Generale e dal modulo Produzione

Nel primo caso si ottiene un'*Analisi differita del conto Profitti e Perdite per Centri di Costo*.

Nel secondo caso si ottiene un'*Analisi immediata per Centri di Costo*.

Nel terzo caso si ottiene una situazione mista.

Ecco il Menu completo del modulo Contabilità Analitica.

In esso sono visibili le funzioni principali da cui si può vedere quali sono le operazioni possibili e in quale ordine viene suggerito di eseguire.

Ogni scelta di menù verrà analizzata in uno specifico paragrafo cominciando dalle fasi preliminari e dal caricamento degli archivi di base.

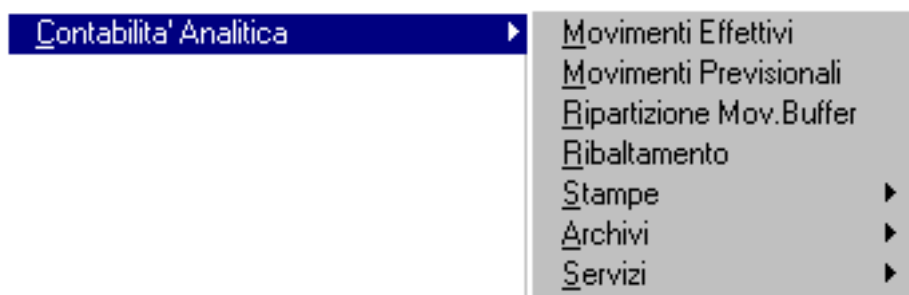


Fig. 1.1 -Menu' Contabilità Analitica



NOZIONI SULLA CONTABILITÀ ANALITICA

La contabilità analitica mira ad ottenere la conoscenza analitica dei fenomeni aziendali, cioè dei costi e dei ricavi per reparto, per commessa, per prodotti per gruppo di persone.. (*centri di costo o di profitto*).

Questo tipo di informazioni sono utili al controllo economico della gestione aziendale e sono un tipo di informazioni che la contabilità aziendale non può dare perché la contabilità generale ha lo scopo principale di redigere il Bilancio con la determinazione dell'Utile d'Esercizio sotto l'aspetto civilistico e fiscale e per ottenere tali risultati usa lo strumento della Partita Doppia e Registra solo Fatti Economici Reali inoltre distingue i fatti per natura, ad esempio Acquisto Software, Spese del Personale....

La contabilità analitica ha lo scopo principale di analizzare i Costi e Ricavi con criteri liberi, indipendentemente dall'aspetto civilistico e fiscale.

I costi e i ricavi rilevati devono essere intestati a centri di costo o ricavo

Usa strumenti diversi di libera scelta (C.C.) e registra fatti Reali o figurativi (Es. quota di ammortamento di un bene già completamente ammortizzato).

Tiene conto della Destinazione: prodotto Ad Hoc Base, prodotto Ad Hoc Analitica....

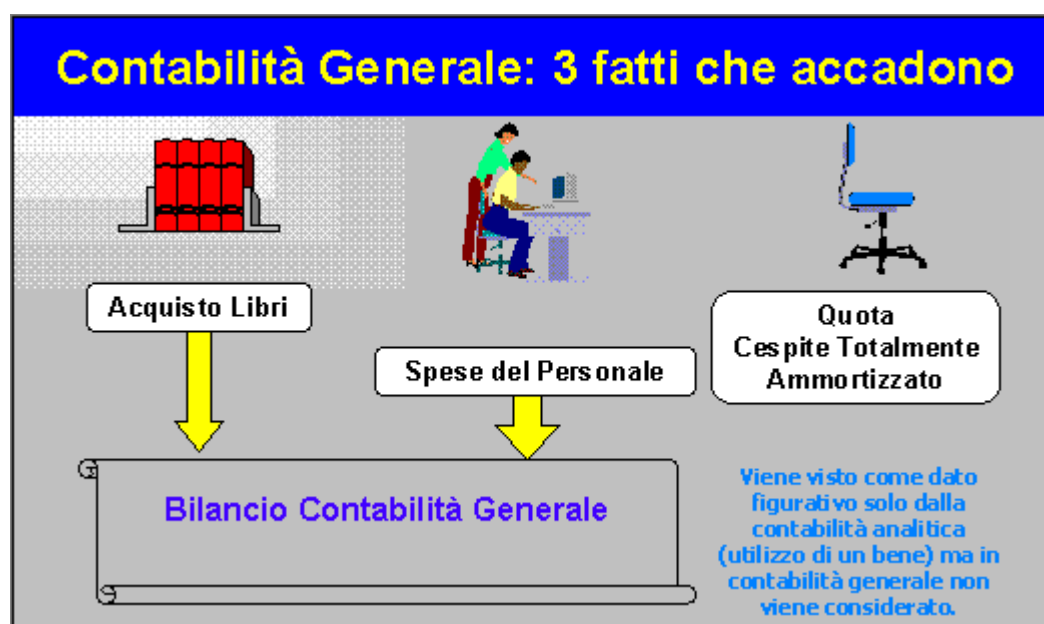


Fig. 1.2 - Esempio registrazione fatti



Raffronto Contabilità generale – Contabilità analitica

Argomento	Contabilità generale	Contabilità analitica
Destinazione dei risultati	A terzi (bilanci, ecc.)	Agli organi interni
Forme di svolgimento	Partita doppia	Forma libera
Riferimento temporale	Rilev. consuntiva	Preventiva e consuntiva
Momento di rilevazione	Alla manifestazione	Al momento del consumo
Analisi operazioni	Per natura	Per destinazione
Obbligatorietà	Obbligatoria	Non obbligatoria
Finalità	Informazioni complete	Visioni parziali



Rilevazione dati

La contabilità analitica, al fine di registrare i dati si serve di movimenti, che l'operatore deve inserire, intestati a centri di costo o di ricavo.

I movimenti possono essere realizzati:

- a) In modo scollegato dai movimenti di contabilità generale
- b) Direttamente durante le registrazioni di movimenti di primanota



Fig. 1.3 - Modalità di rilevazione dati

Le rilevazioni dei dati della Contabilità analitica generalmente sono separate da quelle della contabilità generale e possono essere espresse in forma libera (in questo caso si adotta il sistema duplice misto: duplice perché le operazioni sono svolte separatamente e misto perché in contabilità usiamo la partita doppia mentre in analitica abbiamo una forma libera).

L'altro metodo è quello di impostare i movimenti di analitica direttamente in contabilità generale (su ogni riga di registrazione relativa a costo o ricavo si può impostare la ripartizione sui centri di costo/ricavo).

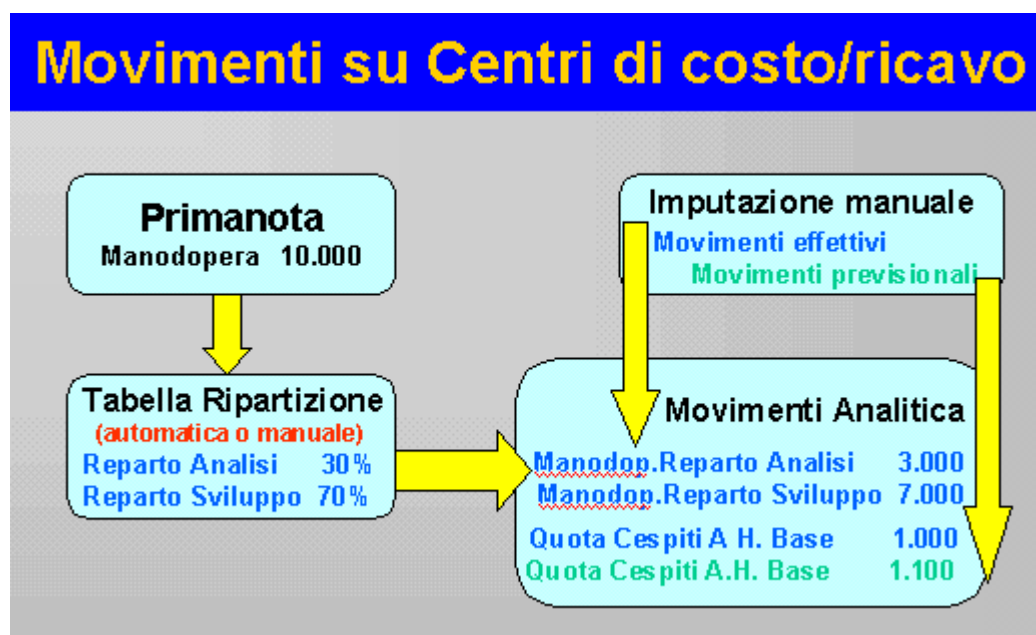


Fig. 1.4 - Esempio movimenti

La generazione **automatica** dei movimenti avviene senza che l'operatore debba intervenire durante la registrazione in Primanota.

Ogni volta che in Primanota appare un costo o un ricavo la procedura opera la registrazione in automatico in base ai parametri di distribuzione definiti in tabella.

La modalità automatica decade a modalità semiautomatica nel caso in cui per un Sottoconto di costo o ricavo non è stata inserita la voce di collegamento.

Nella generazione **semiautomatica** dei movimenti il programma apre sempre la finestra di ripartizione e l'operatore può confermare o meno i Conti e i Parametri proposti.

Se è richiesta la quadratura fra Contabilità Generale e Analitica, l'operatore deve indicare obbligatoriamente almeno un Conto di C.C. anche nel caso in cui per un Sottoconto di costo o ricavo non è stata inserita la voce di collegamento.

Se non è richiesta la quadratura l'operatore può ignorare la ripartizione proposta e nel caso in cui per un Sottoconto di costo o ricavo non è stata inserita la voce di collegamento non viene neppure aperta la finestra di ripartizione.

La Contabilità Analitica serve anche come strumento di programmazione in quanto permette di impostare delle previsioni di costi e ricavi futuri per confrontarli con i dati consuntivi.

I movimenti di analitica possono quindi essere EFFETTIVI (CONSUNTIVI) oppure PREVISIONALI.

Se il movimento di analitica viene alimentato dalla primanota sarà un movimento EFFETTIVO.

Se il movimento viene effettuato manualmente è l'operatore che decide se deve essere considerato EFFETTIVO oppure PREVISIONALE.

Possiamo quindi avere diverse tipologie di movimenti:

- ♦ Movimento da primanota effettivo
- ♦ Movimento manuale effettivo
- ♦ Movimento manuale previsionale



Centro di Costo/Ricavo

Rappresenta la più piccola unità contabile sulla quale imputare le voci di costi e ricavi e quindi il centro di costo/ricavo è l'unità d'imputazione dei movimenti di analitica.

Può corrispondere ad un reparto, ad una parte di un reparto, ad un gruppo di macchine o persone, ad unità organizzativa o centro di responsabilità.

In contabilità generale le registrazioni sono effettuate movimentando dei sottoconti mentre in contabilità analitica si utilizzano i centri di costo/ricavo.

Esempi di Centri di Costo:

ad hoc prodotto base

ad hoc prodotto contabilità analitica

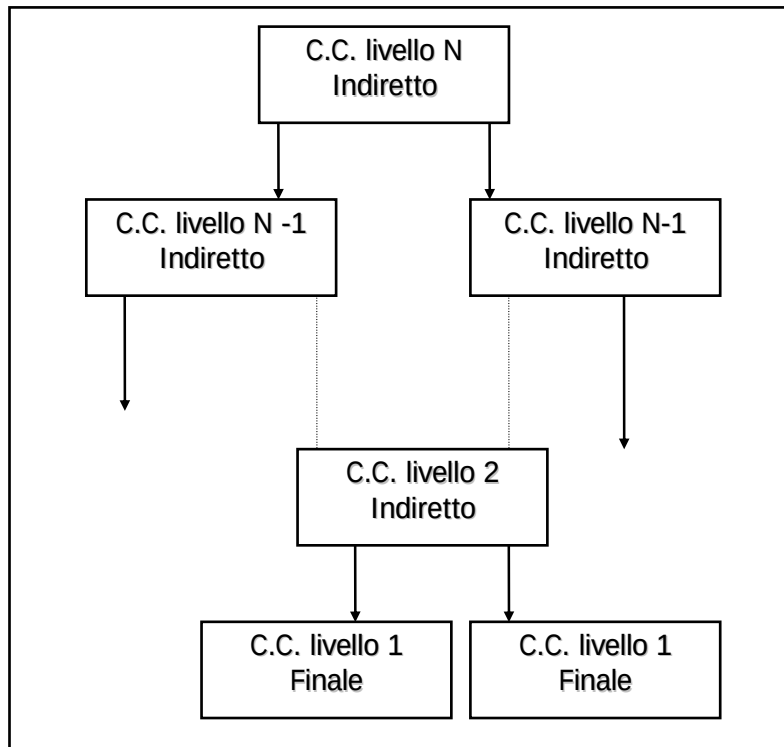
ad hoc reparto analisi

ad hoc reparto sviluppo

L'utilizzo della contabilità analitica permette di analizzare i costi/ricavi relativi ad un prodotto, ad un reparto, ad un gruppo di persone o a qualsiasi altra attività aziendale.

Ad ogni "entità" da analizzare occorre associare un centro di costo/ricavo sul quale imputare tutte le spese/ricavi.

Il modulo contabilità analitica permette di definire due tipologie di centri di costo: *diretti ed indiretti*.



I C.C. Diretti (detti anche finali o principali) sono Conti che accolgono costi o ricavi sicuramente imputabili all'intestatario.

Ad esempio al C.C. intestato al reparto Sviluppo Ad Hoc possiamo sicuramente imputare il costo relativo all'acquisto di una pubblicazione sulla Contabilità Analitica, ma il costo relativo all'acquisto di un aggiornamento Windows 95 dovrà essere ripartito su più C.C. finali (Sviluppo ad hoc, alter ego ecc) in base a percentuali o parametri che possono essere noti al momento oppure impostati in un secondo tempo.

I C.C. indiretti servono appunto per accogliere tutti quei movimenti che saranno poi ripartiti su altri centri di costi, indiretti o diretti.

Per questo i C.C. indiretti possono essere definiti su N livelli.

I dati imputati su un C.C. indiretto possono essere ripartiti (ribaltamento) su un qualsiasi C.C. indiretto di livello inferiore oppure su un qualsiasi C.C. diretto.

Ovviamente I dati imputati su un C.C. diretto non possono essere ribaltati.

La ripartizione dei dati di un C.C. su uno o più C.C. di livello inferiore avviene in base a parametri impostati liberamente dall'utente.

Iniziamo ad analizzare l'utilizzo dei centri di costo diretti.



Centri di Costo DIRETTI o FINALI (livello 1):

I Centri di Costo Diretti o Finali si possono utilizzare per l'imputazione diretta dei costi o ricavi di competenza del singolo reparto o prodotto .

Possono essere collegati ad una voce del piano dei conti della contabilità analitica per ottenere il relativo bilancio.

Hanno dei saldi effettivi, previsionali ed è visualizzabile lo scostamento tra le due tipologie di dati.

Centri di costo

ANAGRAFICA CENTRI DI COSTO / Interroga

Codice: AHBASE

Descrizione: PRODOTTO AD HOC BASE

Tipo: ☐ Temporaneo ☐ Intermedio ☐ Comune ☒ Diretto

Riclass.: 01 01 001 | SVILUPPO AD HOC BASE

☐ Abilitato Buffer

Check Movimenti: Esistono movimenti associati

Saldi Ribalta

Collegamento piano dei conti modulo contabilità analitica

Fig. 1.5 - Anagrafica centri di costo



Piano dei Conti Analitica

È un piano dei conti, proprio del modulo di contabilità analitica, che permette di ottenere una riclassificazione dei centri di costo/ricavo.

Ogni centro di costo/ricavo deve essere associato ad una voce del piano dei conti.

Più centri di costo/ricavo possono confluire in un'unica voce del piano dei conti.

Il piano dei conti permette di ottenere la stampa di bilancio secondo lo schema preposto.



Fig. 1.6 - Flusso dati per riclassificazione

La procedura permette di ottenere la stampa del bilancio secondo il piano dei conti dell'analitica

Codice	Descrizione	
Tot. Gruppo 0100000		
REPARTO SOFTWARE		
Tot. Conto 0101000	SEZIONE AD HOC	
Sottoconto 0101001	SVILUPPO AD HOC BASE	
Sottoconto 0101002	SVILUPPO AD HOC MODULI AGGIUNTIVI	
Tot. Conto 0102000	SEZIONE ALTER EGO	
Sottoconto 0102001	SVILUPPO ALTER EGO BASE	
Sottoconto 0102002	SVILUPPO ALTER EGO CONTABILITA'	
Totali		

Voci di totalizzazione
Voce di raggruppamento

Fig. 1.7 - Esempio stampa bilancio



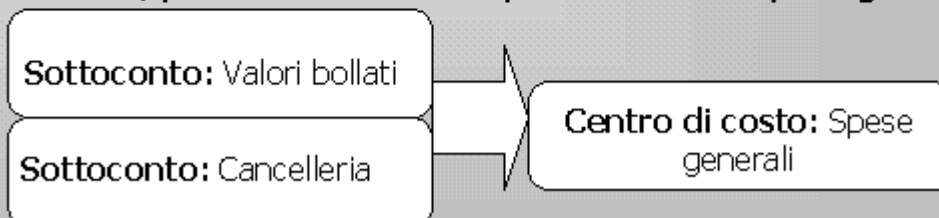
Relazione Sottoconto e Centri di Costo/Ricavo

La relazione fra i sottoconti di Contabilità e i centri di costo/ricavo può essere di tre tipi:

Rapporto uno a uno: quando c'è corrispondenza univoca fra un conto di contabilità ed una voce di analitica.



Rapporto più a uno: quando in contabilità generale è necessario un dettaglio dei costi e ricavi maggiore di quello richiesto in analitica. In contabilità è rilevante avere un conto per la Cancelleria e un altro per i Valori Bollati, mentre a chi analizza i costi in contabilità analitica la distinzione non interessa, perché a lui basta sapere che sono Spese generali.



Rapporto uno a più: quando in contabilità analitica è necessario un dettaglio maggiore dei costi e ricavi di quello richiesto in contabilità generale. Ad esempio in contabilità basta avere un conto unico per la Manodopera, mentre a chi analizza i costi in contabilità analitica serve la distinzione fra manodopera diretta e indiretta.

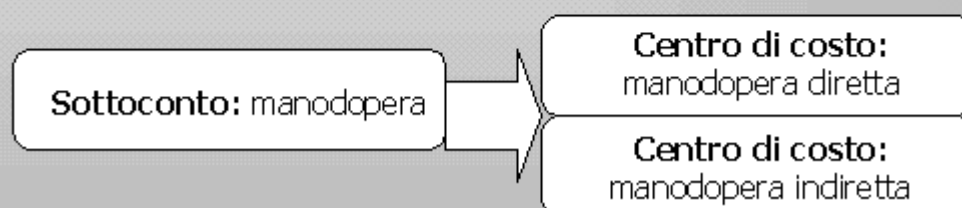


TABELLA DI COLLEGAMENTO CENTRI DI COSTO

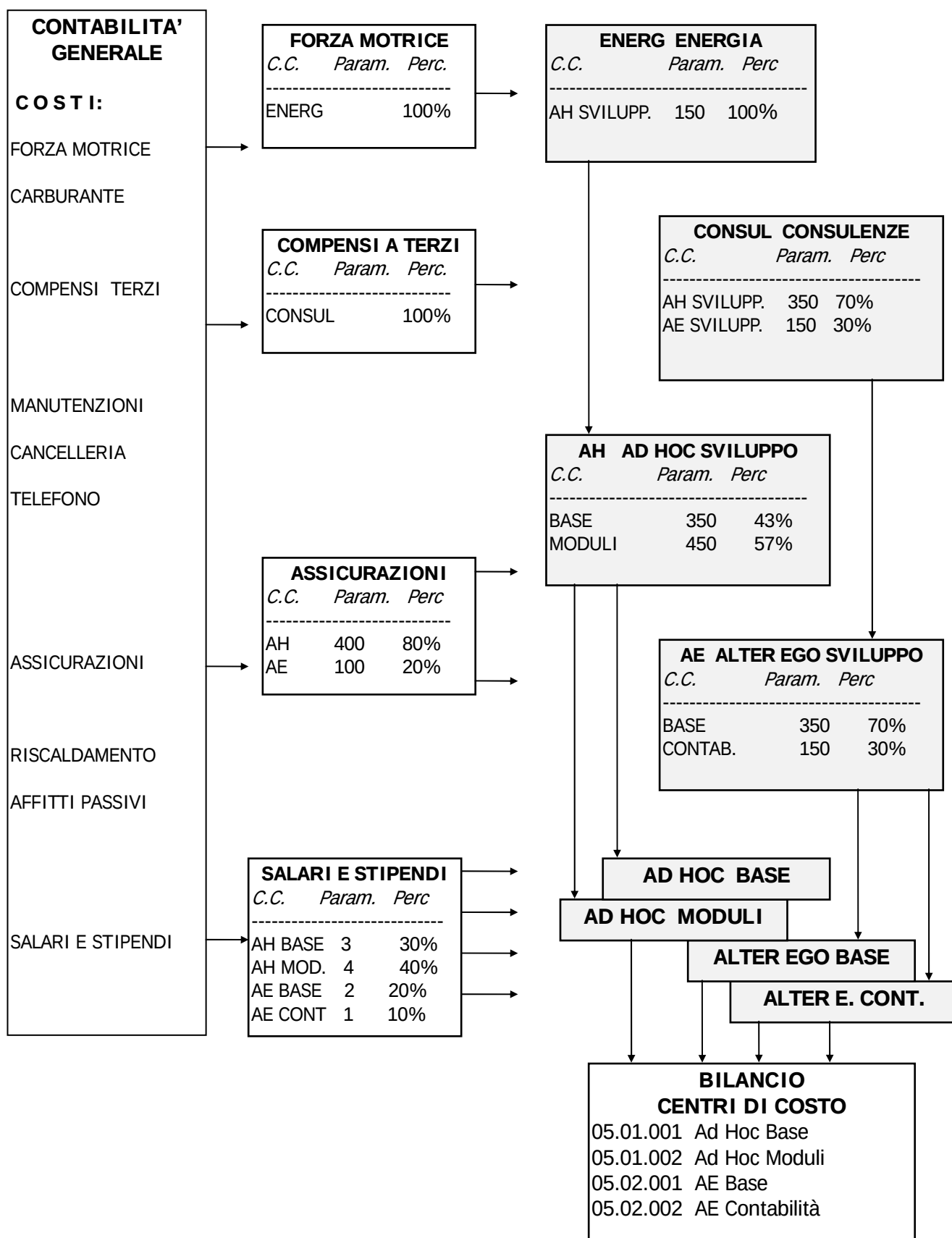




Tabella ripartizione

Le possibili relazioni possono essere impostate al momento della registrazione del movimento, oppure possono essere predefinite in modo che, quando si dovrà stabilire a quali centri di costo/ricavo imputare il costo o il ricavo, l'utente possa avere uno schema di riferimento, cioè una proposta.

Questo schema di riferimento e ripartizione è definito per il sottoconto di contabilità generale, all'interno della tabella ripartizione del modulo di c. analitica.

L'importo può essere distribuito in modo diverso modificando i parametri oppure intervenendo direttamente sull'importo.

Può avvenire dalla prima nota oppure dalla manutenzione movimenti effettivi/previsionali presente nel menù del modulo

Se l'inserimento dei movimenti effettivi sui centri di costo avviene dalla prima nota la procedura ricerca per i costi ed i ricavi la relativa tabella di ripartizione

Se la tabella non è presente l'operatore può indicare al momento quale ripartizione deve essere effettuata e memorizzarla (bottone AUTO).

Se la tabella è presente e la gestione della ripartizione è automatica l'operatore non deve fare nulla: la procedura legge la tabella ed opera di conseguenza.

La tabella ripartizioni indica per i costi ed i ricavi, come deve essere ripartito il valore che verrà passato dalla prima nota, ovvero l'elenco dei centri di costo e la modalità di suddivisione dell'importo di riga prima nota.

Se è stata attivata la quadratura il valore della riga di prima nota deve essere uguale alla somma dei valori attribuiti ai centri di costo nella ripartizione.

La ripartizione, dalla prima nota, può avvenire inserendo **parametri** di calcolo dei valori da ripartire oppure indicando direttamente **i valori** (la procedura calcola automaticamente i valori dipendenti dall'input: percentuale, parametro/importo).

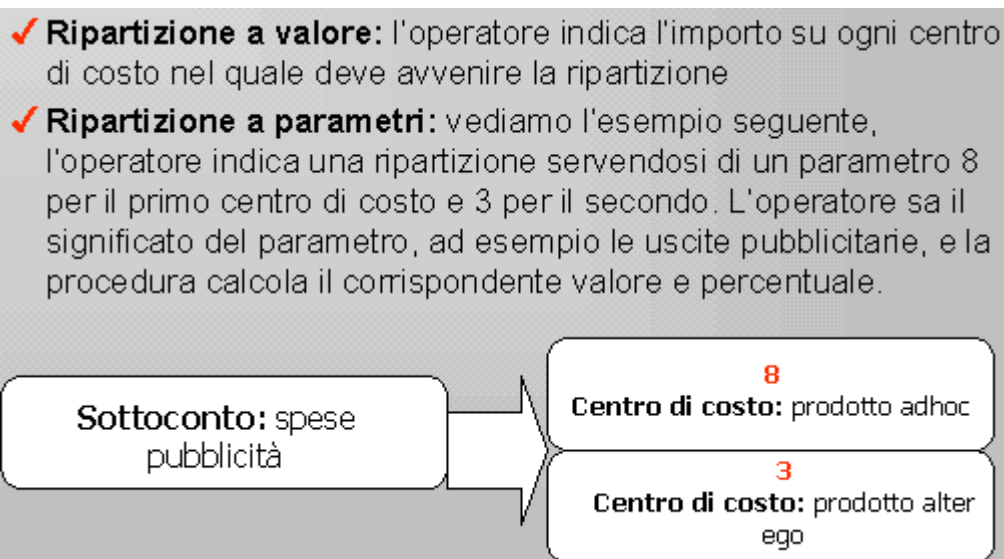


Fig. 1.8 - Tipo di ripartizione

Vediamo nella figura seguente



Fig. 1.9 - Esempio ripartizione a parametri

Nella figura seguente vediamo un esempio di tabella ripartizione memorizzata nella procedura.

TABELLA RIPARTIZIONI / Interroga

Sottoconto: **0301002** COSTI DEL PERSONALE

Tipo Agg.: ☒ Automatico ☐ Manuale

Tipo input: ☒ Parametri ☐ Importi

Codice Conto Cdc Collegato

			Parametri	Perc.
REPANADHOC	REPARTO ANALISI ADHOC	Comune	8	40,00
REPAH	REPARTO SVILUPPO ADHOC	Comune	12	60,00
Totali:			20	100,00

Note

Suddivisione in base al numero di dipendenti impiegati per ogni reparto.

Fig. 1.10 - Esempio tabella ripartizioni



Gestione per attività

L'analisi ed il controllo dei costi è il supporto per decidere quante risorse impegnare in ogni settore aziendale, come utilizzarle e quindi misurare e valutare i risultati.

La maggior parte delle stampe fornisce informazioni sulle risorse acquistate, i consumi ed i costi della varie funzioni aziendali ma non dicono quali sono i responsabili delle varie funzioni e come impiegano le risorse disponibili.

Possiamo sapere se un costo è maggiore o minore del periodo precedente ma non sappiamo chi ha lavorato meglio per contribuire alla diminuzione del costo e chi ha lavorato peggio...



Fig. 1.11 - Esempio di risultati non analizzabili senza attività

Per capire come sono usate le risorse, è necessario capire quali sono le attività svolte, perché sono queste che consumano le risorse e quindi analizzare i costi per attività (analisi ABC Activity Based Costing).

Occorre individuare le varie attività svolte in un'azienda ed associare ad ognuna un centro di costo intermedio (costi indiretti per attività).

Nella figura seguente vediamo come l'utilizzo di risorse come carburante, manodopera vengono impiegate in due attività differenti (attività di prove su banco ed attività di prove su strada) e quindi confluiscono in centri di costo diretti come Moto e Ciclomotore.



Fig. 1.12 - Esempio gestione per attività

Un altro esempio è l'utilizzo di centri di costo per l'attività di analisi e sviluppo di una software house al fine di capire come sono state distribuite le spese del personale sostenute per produrre software.

Per gestire i vari livelli il modulo di c. analitica mette a disposizione centri di costo indiretti.

L'operatore deve indicare come i costi indiretti confluiscono sui centri di costo diretti (costi per prodotto/risorsa).



Fig. 1.13 - Esempio gestione per attività

Vengono ripartiti in base a dei parametri definiti dall'apposito addetto alla cont. Analitica e che possono essere diversi da attività ad attività.

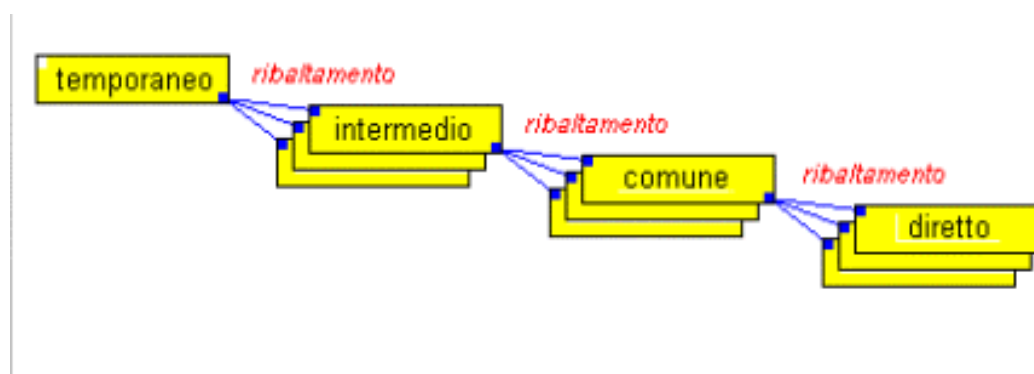
In questi casi per avere dei risultati veramente significativi occorre gestire più “livelli” di centro di costo ovvero movimentare dei centri di costo intermedi che verranno ribaltati su altri centri di costo fino ad arrivare ai centri di costo diretti o finali.



Centri di Costo INDIRETTI

Si possono utilizzare per l'imputazione di costi e ricavi da ribaltare su centri di costo di livello inferiore:

TEMPORANEI (livello 4)
INTERMEDI (livello 3)
COMUNI (livello 2)



Questi centri di costo possono essere usati anche come buffer e possono avere associata la tabella ribaltamento

Centri di Costo Indiretti

ANAGRAFICA CENTRI DI COSTO / Interroga

Codice:

Descrizione:

Tipo: ☐ Temporaneo ☐ Intermedio ☒ Comune ☐ Diretto

Riclass.:

☐ Abilitato Buffer

Check Movimenti: Esistono movimenti associati

RIBALTAMENTO INTERNO / Interroga

Codice CdC:

Tipo CdC: Tipo input: ☒ Parametri ☐ Importi

Codice Conto CdC Collegato			Parametri	Perc.
AHBASE	PRODOTTO AD HOC BASE	Diretto	20	20,00
AHMOD	PRODOTTO AD HOC MOD.CONT	Diretto	80	80,00

Fig. 1.14 - Centro di costo indiretti



Ribaltamento

Consiste nella distribuzione degli importi assegnati a centri di costo indiretti verso centri di costo indiretti e diretti.

Il ribaltamento avviene in funzione di una tabella presente nell'anagrafica dei centri di costo (tabella di ribaltamento).

Lo stesso ribaltamento può essere eseguito più volte ed ogni volta automaticamente storna le registrazioni ed i saldi precedenti aggiornandoli con quelle nuovi.

Questo permette di cambiare sia gli importi che la modalità del sistema di ribaltamento anche dopo averlo eseguito.

La procedura, in automatico, può creare le seguenti tipologie di movimenti:

- ♦ Movimento ribaltato da movimenti di primanota
- ♦ Movimento ribaltato da movimenti manuale effettivo
- ♦ Movimento ribaltato da movimenti manuale previsionale

■ Primanota	■ Manuale
■ Primanota Ribaltato	■ Manuale Ribaltato

I movimenti ribaltati si aggiungono ai movimenti precedenti perché deve rimanere il dato sia per attività (centro di costo indiretto) che per prodotto (centro di costo diretto).



Movimenti Buffer per Centri di Costo

Sono movimenti attribuiti a centri di costo indiretti e creati come gli altri dalla prima nota o manualmente.

Consideriamoli di parcheggio momentaneo oppure tampone da usare per accogliere i movimenti in via temporanea.

La gestione dei movimenti buffer permette di eseguire una ripartizione guidata dall'operatore. E' utile utilizzarli, ad esempio, nel caso l'operatore che registra le registrazioni di prima nota, non è al corrente di come debba essere la gestione della contabilità analitica.

In questo caso potranno esserci, o tabelle di ripartizione predisposte sui centri di costo buffer oppure manualmente l'operatore potrà togliersi dall'imbarazzo della ripartizione indirizzando l'importo o parte di esso sempre verso un centro buffer.

Un secondo operatore riprenderà questi movimenti, attraverso la gestione buffer, per completare la ripartizione.

Durante la fase di contabilizzazione documenti la procedura analizza le tabelle di ripartizione per le contropartite di ricavo movimentate nei documenti.

La procedura memorizza, in modo dettagliato per ogni documento, le operazioni eseguite durante la registrazione in prima nota.

Al termine dell'elaborazione, appare una maschera che mostra l'esito, con la spiegazione di eventuali mancate generazioni.

Il risultato completo è visibile da uno zoom del menù Servizi, che indica i dettagli della generazione per eventuali correzioni manuali.

[illegible]

Fig. 1.15 - Esempio ripartizione buffer



Risultati

La procedura mette a disposizione i risultati delle varie elaborazioni a video e soprattutto attraverso stampe.

Le stampe disponibili riguardano sia il contenuto di archivi anagrafici che non.

Anagrafica CdC: selezione per tipo di centro di costo/ricavo, per intervallo di centri di costo/ricavo ed eventuale dettaglio ribaltamento (solo per centri di costo indiretti).

Tabella Ripartizioni: selezione per intervallo sottoconti della contabilità generale ed eventuale dettaglio ripartizioni

Piano dei conti: selezione per intervallo voci del piano dei conti analitica

Mastrini : elenco movimenti eseguiti da data a data per un intervallo di CdC e per tipologia (ordinata per CdC).

La stampa è dual display.

Brogliaccio Movimenti: elenco movimenti eseguiti da data a data per un intervallo di CdC e per tipologia di movimenti (ordinata per data). La stampa è dual display.

Stampa Controllo Quadratura:

Stampa dei sottoconti contabili che hanno generato delle ripartizioni su centri di costo e relativi saldi provenienti dai movimenti di contabilità analitica.

Confrontando questo risultato con quello risultante da un bilancio contabile (solo economico) è possibile controllare eventuali differenze (movimenti manuali non registrati in primanota o viceversa).

E' utile soprattutto nel sistema duplice misto.

E' utile nel caso di mancato controllo quadratura.

La stampa è dual display.

Bilancio Analitica: stampa delle voci di riclassificazione collegate al centri di costo diretti e relativi saldi. La forma del bilancio è definita dallo schema dell'anagrafica del piano dei conti di contabilità analitica che è liberamente componibile dall'utente.

Le voci stampate possono essere voci di raggruppamento oppure voci di totalizzazione.

La stampa è dual display.



OPERAZIONI PRELIMINARI

La tabella Parametri serve a definire il modo di utilizzo del modulo da parte dell'azienda, per questo motivo deve essere caricata in fase di avviamento del modulo.

Ad esempio è possibile indicare se si vogliono trasferire, al modulo di contabilità analitica, dalla primanota solo i costi, solo i ricavi oppure entrambe, se la procedura deve controllare sempre la quadratura tra la registrazione contabile e la ripartizione su centri di costo/ricavo.

Vediamo nel dettaglio la videata di selezione ed i campi richiesti.

Fig. 1.16 - Tabella Parametri

Gestione

L'azienda può stabilire se utilizzare il modulo di contabilità analitica per eseguire la ripartizione di sottoconti di costo o di ricavo oppure entrambi verso centri di costo e/o di ricavo.

Input

Nel caso di ripartizione dei ricavi e costi direttamente da PrimaNota, in modo semiautomatico, possiamo scegliere se digitare i parametri oppure direttamente gli importi.

☒ Obbligo di quadratura

Se è richiesta la quadratura l'operatore è obbligato a ripartire tutti i costi e i ricavi imputati in PrimaNota.

Naturalmente sempre rispettando la scelta precedente, se ad esempio si vogliono gestire solo i costi e si vuole la quadratura si dovranno ripartire tutti i costi della PrimaNota, mentre i ricavi verranno ignorati.

☒ Collegamento ad Analisi Bilancio BU

Si deve indicare nella tabella parametri se la procedura debba permettere di operare in contabilità analitica suddividendo i dati in più Business Unit (B.U.). In tal caso in PrimaNota verrà richiesto la B.U. su cui imputare le registrazioni.

Per il momento questo campo non è gestito.

2 Archivi

 **ANAGRAFICA CENTRI DI COSTO**

 **TABELLA RIPARTIZIONI**

 **PIANO DEI CONTI CENTRI DI COSTO**

 **PROGRESSIVO MOVIMENTI**

Introduzione

Gli archivi della contabilità analitica contengono i dati indispensabili per l'utilizzo del modulo. Troviamo l'anagrafica Centri di Costo, la Tabella Collegamenti, il Piano dei Conto dei Centri di Costo e la tabella Progressivi.

La figura seguente mostra il menu degli archivi: ogni voce verrà dettagliatamente trattata nel rispettivo paragrafo. La voce Parametri è stata trattata nella parte introduttiva.

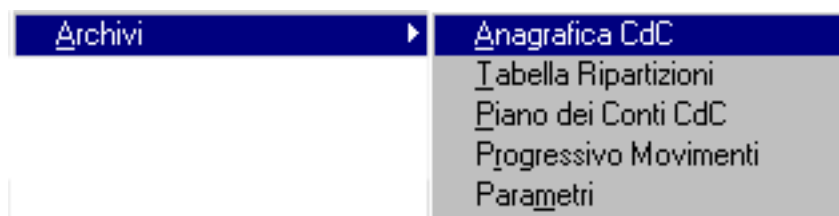


Fig. 2.1 - Menù archivi



ANAGRAFICA CDC

Lo scopo di questa opzione è quello di definire un archivio che comprenda tutti i centri di costo necessari ad una esauriente gestione dei centri di costo e di ricavo.

Per semplicità di seguito quando ci riferiamo a centri di costo intendiamo sia centri di costo che di ricavo.

Fig. 2.2 - Anagrafica Centri di Costo

I Centri di Costo possono essere classificati in Diretti e Indiretti.

I C.C. Diretti (detti anche finali o principali) sono Conti che accolgono costi o ricavi sicuramente imputabili all'intestatario.

I C.C. indiretti (Temporanei, Intermedi, Comuni) servono per accogliere temporaneamente tutti quei movimenti che saranno poi ripartiti su altri centri di costi, indiretti o diretti, in base a dei parametri di ribaltamento inseriti in apposita tabella, accessibile tramite il bottone "Ribaltamento". Siccome nella tabella dobbiamo indicare, oltre ai parametri, anche i centri di costo su cui ribaltare, dobbiamo iniziare l'inserimento dei centri di costo da quelli di livello inferiore, cioè da quelli diretti o finali.

DIRETTI o FINALI. (livello 1):

Per imputazione diretta dei costi o ricavi di competenza del singolo reparto o prodotto

INDIRETTI:

Per imputazione di costi e ricavi da ribaltare su Centri di costo di livello inferiore.

Sono i seguenti:

TEMPORANEI	(livello 4)
INTERMEDI	(livello 3)
COMUNI	(livello 2)

Ricerca

Può essere effettuata mediante le due chiavi predisposte: codice e descrizione

Su tali campi sono disponibili le funzioni di navigazione standard sull'archivio (F7=indietro, F8=avanti) e lo autozoom (F9).

La videata di selezione dello Zoom permette di visualizzare tutti i Centri di Costo.

Cliccando col mouse o premendo invio su uno dei Centri di Costo visualizzati si entra direttamente in interrogazione dello stesso e quindi a scelta in variazione o cancellazione.

Ed ecco un esempio del risultato di una selezione.



Codice	Descrizione	Riclass.	Tipo	B.
AEBASE	ALTER EGO BASE	01 02 001	Diretto	
AECONT	ALTER EGO CONTABILITA'	01 02 001	Diretto	
AHBASE	AD HOC BASE	01 01 001	Diretto	
AHMOD	AD HOC MODULI AGGIUNTIVI	01 01 002	Diretto	
CONSUL	CONSULENZE TECNICHE		Intermedio	
ENERG	ENERGIA ELETTRICA		Temporaneo	
REPAE	REPARTO SVILUPPO ALTER EGO		Comune	S
REPAH	REPARTO SVILUPPO ADHOC		Comune	

Fig. 2.3 - Zoom di scelta Centri di Costo

Carica

La procedura richiede come primo campo il codice del Centro di Costo. Ecco di seguito l'elencazione dei campi richiesti ed il loro significato.

Codice

Codice alfanumerico libero di 15 caratteri identificativo del Centro di Costo

Descrizione

Descrizione del Centro di Costo

Tipo

Definisce la tipologia del centro di costo (se indiretto o diretto) e nel caso di centro di costo indiretto il relativo livello.

- ⊙ Temporaneo I suoi movimenti possono essere distribuiti su Intermedi, Comuni o Diretti.
- ⊙ Intermedi I suoi movimenti possono essere distribuiti su Comuni o Diretti.
- ⊙ Comuni I suoi movimenti possono essere distribuiti su Diretti.
- ⊙ Diretti I suoi movimenti non possono essere distribuiti, ma solo riclassificati.

Riclassificazione

I C.C. diretti possono essere riclassificati in base ad un vero e proprio piano dei conti a tre livelli. In questo modo possiamo avere un vero e proprio Bilancio di Contabilità Analitica.

Questo raggruppamento avviene tramite un codice di riclassificazione, suddiviso in tre livelli: Gruppo, Conto e Sottoconto.

☑ Abilitato Buffer

Definisce se i movimenti legati ad un centro di costo indiretto sono definitivi oppure buffer in in questo caso verranno rielaborati manualmente per effettuare il ribaltamento su altri centri di costo.

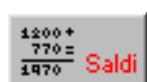
Tutte le movimentazioni imputate ad un C.C. indiretto devono essere ripartite su altri centri di costo.

Generalmente questa ripartizione avviene globalmente, cioè tutti i movimenti di un C.C. vengono ripartiti in base ai parametri di ripartizione inseriti nel C.C.

Tutte le movimentazioni imputate ad un C.C. definito come Buffer vengono ripartite singolarmente in base a dei parametri impostati singolarmente per ogni movimento.

In fondo alla videata di gestione dell'anagrafica centri di costo troviamo i seguenti bottoni.

📄 Saldi



Serve per attivare la visualizzazione dei saldi effettivi e previsionali per ogni mese dell'esercizio.

📄 Ribalta



Serve per attivare la visualizzazione della Tabella di Ribaltamento legata ai centri di costo indiretti.

📄 Collegamento bitmap



Questo bottone spiega il flusso logico dei dati del modulo contabilità analitica. Vediamo l'immagine ad essa associata.

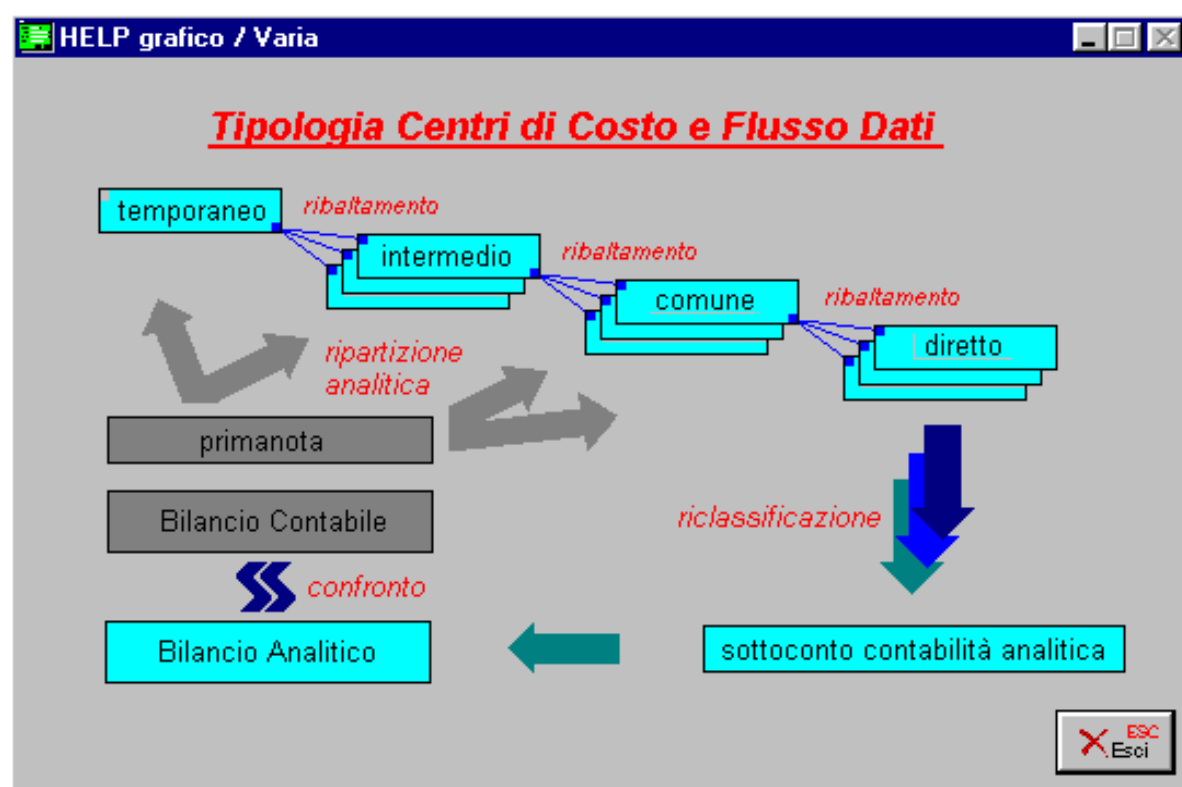


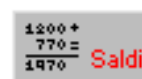
Fig. 2.4 - Flusso logico dei dati del modulo



Saldi

Per ogni Centro di costo la procedura aggiorna dei saldi, effettivi e previsionali, dei vari esercizi divisi per mese.

Questi saldi sono posti in due finestre attivabili col bottone nell'anagrafica



I saldi effettivi vengono aggiornati da movimenti effettivi.

I saldi previsionali vengono aggiornati da movimenti previsionali.

L'ultima videata del bottone saldi mostra la differenza tra i saldi effettivi e quelli previsionali.

La finestra seguente mostra i saldi mensili effettivi di un C.C.

SALDI MENSILI CDC / Interroga				
Anno:	2004	CdC:	AHBASE	ADHOC BASE
DATI EFFETTIVI				
Mese	Valuta	DARE	AVERE	Saldo
Gennaio	Eur	3.501,63	50,00	3.451,63
Febbraio	Eur	2.500,00	1.252,45	1.247,55
Marzo	Eur			
Aprile	Eur			
Maggio	Eur			
Giugno	Eur			
Luglio	Eur			
Agosto	Eur			
Settembre	Eur			
Ottobre	Eur			
Novembre	Eur			
Dicembre	Eur			
Totali in	Eur	6.001,63	1.302,45	4.699,18
Totali in	Lit	11.620.776	2.521.895	9.098.881

Fig. 2.5 - Saldi effettivi

I saldi previsionali sono inseriti nella seconda finestra saldi.

SALDI MENSILI CDC / Interroga				
Anno:	2004	CdC:	AHBASE	ADHOC BASE
DATI PREVISIONALI				
Mese	Valuta	DARE	AVERE	Saldo
Gennaio	Eur	3.800,00		3.800,00
Febbraio	Eur	2.000,00		2.000,00
Marzo	Eur			
Aprile	Eur			
Maggio	Eur			
Giugno	Eur			
Luglio	Eur			
Agosto	Eur			
Settembre	Eur			
Ottobre	Eur			
Novembre	Eur			
Dicembre	Eur			
Totale in	Eur	5.800,00		5.800,00
Totale in	Lit	11.230.366		11.230.366

Fig. 2.6 - Saldi Previsionali

Nella terza finestra viene visualizzato il confronto fra dati effettivi e previsionali con i relativi scostamenti.

SALDI MENSILI CDC / Interroga					
Anno:	2004	CdC:	AHBASE	ADHOC BASE	☒ F10 OK
RIEPILOGO SALDI					
Mese	Valuta	Effettivo	Previsionale	Scostamento +	Scostamento -
Gennaio	Eur	3.451,63	3.800,00		348,37
Febbraio	Eur	1.247,55	2.000,00		752,45
Marzo	Eur				
Aprile	Eur				
Maggio	Eur				
Giugno	Eur				
Luglio	Eur				
Agosto	Eur				
Settembre	Eur				
Ottobre	Eur				
Novembre	Eur				
Dicembre	Eur				
Totale in	Eur	4.699,18	5.800,00		1.100,82
Totale in	Lit	9.098.881	11.230.366		2.131.484

Fig. 2.7 - Scostamento tra effettivi e revisionali



Per spostarsi da una pagina all'altra usare il tasto Pagina Giù



Tabella di Ribaltamento

I dati imputati sui centri di costo Temporanei, Intermedi e Comuni possono essere ribaltati su centri di costo di tipo inferiore, ovvero altri centri di costo indiretti oppure diretti.

Possibili ribaltamenti:

- ♦ Il ribaltamento che avviene da un centro di costo temporaneo può avvenire su centri di costo intermedi, comuni oppure diretto
- ♦ Il ribaltamento che avviene da un centro di costo intermedio può avvenire su comuni oppure diretti.
- ♦ Il ribaltamento che avviene da un centro di costo comune può avvenire solo su centri di costo diretti.

Il ribaltamento avviene in base a dei parametri inseriti nella finestra Ribaltamento come appare nella finestra seguente, attivabile tramite il bottone  posto nell'anagrafica C.C.

Codice Conto CdC Collegato			Parametri	Perc.
AHMOD	AD HOC MODULI AGGIUNTIVI	Diretto	50	50,00
REPAE	REPARTO SVILUPPO ALTER E	Comune	50	50,00

Totali: 100 100,00

Fig. 2.8 - Ribaltamento su centri di costo

Il ribaltamento avviene su tutti i centri di costo indicati nella finestra in base ai parametri indicati. La somma dei parametri può essere uguale, maggiore o minore a 100.

Il programma ricaverà dai parametri impostati le percentuali per fare la ripartizione.

Ecco di seguito l'elencazione dei campi richiesti ed il loro significato.

Tipo di input

Serve ad indicare se la ripartizione è espressa attraverso parametri oppure attraverso un importo. Questo campo viene utilizzato durante la fase di ripartizione di movimenti di tipo buffer.

Codice Conto cdc collegato

Codice del C.C. su cui andranno ribaltati i movimenti, questi centri di costo devono avere un livello inferiore rispetto a quello a cui si riferiscono oppure essere centri di costo diretti.

Parametri

Parametri in base ai quali viene fatto il calcolo delle percentuali per il ribaltamento. Possono esprimere valori diversi come le ore lavorate, la superficie del reparto o il consumo di energia.

Percentuale

E' ricavata dal programma in base ai parametri impostati.

Note

Note relative al tipo di ribaltamento da effettuare.



TABELLA RIPARTIZIONI

Ad ogni voce di costo o ricavo del Piano dei Conti può venir associata una voce nella tabella di collegamento in cui sono indicati uno o più Conti di C.C. , su cui ripartire l'importo impostato in Primanota, i parametri o le percentuali da utilizzare nella ripartizione e un flag che indica al programma il modo di operare, automatico o semiautomatico.

AEBASE	ALTER EGO BASE	Diretto	Parametri	Perc.
AHBASE	ADHOC BASE	Diretto	1	50,00

Totali: 2 100,00

Fig. 2.9 - Tabella di ripartizione dei sottoconti verso centri di costo

Ricerca

Può essere effettuata mediante la chiave predisposta: codice del sottoconto.

Su tale campo sono disponibili le funzioni di navigazione standard sull'archivio (F7=indietro, F8=avanti) e lo autozoom (F9).

Carica

La procedura richiede come primo campo il codice del sottoconto.

Ecco di seguito l'elencazione dei campi richiesti ed il loro significato.

Sottoconto

Sottoconto contabile per il quale si vogliono gestire i centri di costo/ricavo.

Il sottoconto è riferito al piano dei conti della contabilità di adhoc e può essere un costo oppure un ricavo.

Tipo aggiornamento

Definisce il modo con il quale avviene la ripartizione, dell'importo impostato sulla registrazione contabile, sui centri di costo/ricavo.

- ⊙ La generazione **automatica** dei movimenti avviene senza che l'operatore debba intervenire durante la registrazione in Primanota. Ogni volta che in Primanota appare un costo o un ricavo la procedura opera la registrazione in automatico in base ai parametri di distribuzione definiti in tabella. La modalità automatica decade a modalità semiautomatica nel caso in cui per un Sottoconto di costo o ricavo non è stata inserita la voce di collegamento.
- ⊙ Nella generazione **semiautomatica** dei movimenti il programma apre automaticamente la finestra di ripartizione e l'operatore può confermare o meno i Conti e i Parametri proposti. Se è richiesta la quadratura fra Contabilità Generale e Analitica, l'operatore deve indicare obbligatoriamente almeno un Conto di C.C. anche nel caso in cui per un Sottoconto di costo o ricavo non è stata inserita la voce di collegamento.

Se non è richiesta la quadratura l'operatore può ignorare la ripartizione proposta e nel caso in cui per un Sottoconto di costo o ricavo non è stata inserita la voce di collegamento non viene neppure aperta la finestra di ripartizione.

Tipo input

Definisce come l'operatore deve operare; se deve imputare i parametri per la ripartizione oppure impostare direttamente gli importi.

Codice Conto cdc collegato

Centro di costo indiretto oppure diretto sul quale deve avvenire la ripartizione.

Parametri

Parametri di ripartizione sui vari centri di costo, in automatico la procedura calcola la corrispondente percentuale che mostra a fianco.



PIANO CONTI CdC

I CdC. diretti o finali possono essere riclassificati in una struttura a tre livelli che permette la stampa di un vero bilancio dei CdC.

Il codice , di sette caratteri, ricalca il codice del Piano dei Conti contabili, cioè:

primi due caratteri di sinistra indicano il mastro, i due caratteri centrali indicano il conto, i tre caratteri di destra indicano il sottoconto. Il campo di riclassificazione secondo questo schema va indicato in anagrafica centri di costo in corrispondenza di centri di costo diretti.

Fig. 2.10 - Piano dei conti del modulo di c. analitica

Ricerca

Può essere effettuata mediante la chiave predisposta: codice.

Su tale campo sono disponibili le funzioni di navigazione standard sull'archivio (F7=indietro, F8=avanti) e lo autozoom (F9).

Carica

La procedura richiede come primo campo il codice del sottoconto.

Ecco di seguito l'elencazione dei campi richiesti ed il loro significato.

Codice

Codice di 7 caratteri, occorre caricare prima i gruppi, quindi i conti e dopo i relativi sottoconti.

Ecco un esempio di piano dei conti di riclassificazione:

Centro di costo	Descrizione	Cod.Piano C.C	Descrizione
		05.00.000	SVILUPPO SOFTWARE
		05.01.000	REPARTO SVILUPPO ADHOC
AHBASE	AD HOC BASE	05.01.001	ADHOC BASE
AHMOD	AD HOC MODULI	05.01.002	ADHOC MODULI
		05.02.000	REPARTO SVILUPPO ALTER EGO
AEBASE	ALTER EGO BASE	05.02.001	ALTER EGO BASE
AECONT	ALTER EGO CONT	05.02.002	ALTER EGO CONT



PROGRESSIVO MOVIMENTI

Questa tabella contiene il numero e la data dell'ultimo movimento effettuato sui C.C.
Il numero progressivo è unico sia per i movimenti da Primanota che per quelli manuali, siano essi effettivi o previsionali.
Si raccomanda l'operatore di non variare tale informazioni manualmente.

Progressivo.....:	90
Ult. Data.....:	22-11-2000

Fig. 2.11 -Progressivo movimenti

Progressivo

Numero dell'ultimo movimento registrato.

Ultima Data

Data ultima registrazione eseguita.

[illegible]

3 Gestione

 **MOVIMENTI DA PRIMANOTA**

 **MOVIMENTI EFFETTIVI**

 **MOVIMENTI PREVISIONALI**

 **RIPARTIZIONE MOVIMENTI BUFFER**

 **RIBALTAMENTO**



MOVIMENTI DA PRIMANOTA

Il Modulo di Contabilità Analitica è integrato con la Contabilità Generale ed in particolare con il programma di primanota.

Se nella registrazione di primanota è presente un costo o un ricavo viene attivata la funzione di ripartizione che può essere automatica o manuale.

La tipologia di ripartizione viene indicata a livello di tabella ripartizioni e può quindi variare da sottoconto a sottoconto.

Nel primo caso la ripartizione avviene in base ai collegamenti definiti dall'utente nella tabella di ripartizione, se quest'ultima non esiste la procedura richiede all'operatore di specificare la ripartizione al momento.

Nel secondo caso, ripartizione manuale, possono verificarsi i casi seguenti:

- **Obbligo di quadratura** (il movimento sui centri di costo deve quadrare con la registrazione contabile):
Se abbiamo un **aggiornamento manuale** l'operatore deve confermare la ripartizione proposta (se esiste, altrimenti la deve indicare al momento) e questa deve quadrare con l'importo di riga del sottoconto al quale si riferisce.
Se abbiamo un **aggiornamento automatico**, la procedura aggiorna il movimento senza richiedere la conferma all'operatore a meno che non esista la tabella di ripartizione oppure che la ripartizione non quadri con il movimento contabile.
- **Senza obbligo di quadratura** (il movimento sui centri di costo può non quadrare con la registrazione contabile):
Se abbiamo un **aggiornamento manuale** l'operatore deve confermare la ripartizione proposta (se esiste, altrimenti la deve indicare al momento) e questa non necessariamente deve quadrare con l'importo di riga del sottoconto al quale si riferisce.
Se abbiamo un **aggiornamento automatico**, la procedura aggiorna il movimento senza richiedere la conferma all'operatore a meno che non esista la tabella di ripartizione.

Seguendo la scelta fatta nei parametri di installazione il programma permetterà di ripartire l'importo della primanota impostando dei parametri oppure solo gli importi.

Nel secondo caso, ripartizione per importo, se esiste il collegamento con parametri di ripartizione già impostati, all'operatore verrà proposta una finestra con gli importi già calcolati in base ai parametri, però se lui vuole variarli lo potrà fare solo agendo sugli importi.

Come si vede dalla figura seguente, il contenuto della finestra ricalca il contenuto della tabella di ripartizione.

Possono essere utilizzate da una a N righe e la finestra non si può confermare se il totale degli importi ripartiti non coincide con l'importo della riga in primanota (se abbiamo richiesto l'obbligo di quadratura).

PRIMANOTA / Carica

Num. Registrazione: **3** Del: **16-06-2008** Anno Competenza: **2008** Valuta Conto: **Eur**

Codice Causale: **008** RICEVIMENTO FATTURA Competenza IVA: **16-06-2008**

Documento Numero: **123** / Del: **16-06-2008** Anno Rif.: **2008** Num. Protocollo: **1** /

Note: Valuta: **6** Eur Cambio: **1,000000** 01-01-1999

S/Conto	Cl/For	Cod. Iva	Imponibile	Dare	Avere	PA	Diff.
0201001	0000001		ZUCCHETTI SPA		1.200,00	C	
0202002		200	1.000,00	200,00			
0301001			ACQUISTO COMPUTERS	1000,00			

RIPARTIZIONE ANALITICA

Centro di Costo	Parametri	Perc.	Importo DARE	Importo AVERE	BU
PERAHW	20	20,0	200,00		
PER AHR	80	80,0	800,00		

Descrizione: **ACQUISTO**

Pagamento: ☐

Saldo: ☐

Tot.Movim.: **1.000,00** Tot. D/A: **1.000,00**

Tot.Pr.Nota: **1.000,00** Movim.Analitico collegato: **16-06-2008**

A Quadrat.: ☐ Val.Conto: **Eur**

Descrizione CdC: **COSTI REPARTO AHW**

Riclassif.: ☐ Tipo: **Diretto**

Fig. 3.1 - Ripartizione su C.C. da primanota

Vediamo di seguito i dati richiesti dalla videata di inserimento del movimento di centro di costo collegato ad una riga di costo o di ricavo.

Precisiamo che l'accesso a questi dati è permesso dall'ultima colonna presente nella riga di primanota per mezzo del tasto F9 oppure la finestra viene aperta in automatico.

Centro di Costo

Centro di costo su cui viene imputato il movimento.

Il programma propone i C.C. inseriti nella tabella di collegamento.

Parametri

Parametri per la ripartizione dei valori sui C.C.

Il programma propone i Parametri inseriti nella tabella di collegamento. Possono essere variati, in alternativa all'importo, se previsto nella tabella di collegamento.

Percentuale

La procedura mostra la percentuale corrispondente ai parametri impostati.

Importo dare

Importo del costo.

L'imputazione può essere fatta, in alternativa ai parametri, se previsto nella tabella di collegamento.

Importo avere

Importo del ricavo.

L'imputazione può essere fatta, in alternativa ai parametri, se previsto nella tabella di collegamento.

B.U.

Business Unit, serve per dividere i movimenti dei C.C. per B.U.

Si può imputare se previsto nella tabella parametri. Per il momento questo dato non è ancora gestito.

E' possibile vedere i movimenti inseriti dalla Primanota, con la scelta Manutenzione Movimenti effettivi, ma non modificarli.

In fondo alla videata vengono riportati i seguenti dati: totale movimenti di centro di costo, totale movimento di primanota, eventuale differenza (importo mancante per avere la quadratura), numero e data del movimento di contabilità analitica generato.

Troviamo quindi il bottone



caricamento di una che permette di memorizzare l'eventuale variazione o ripartizione di un sottoconto di tipo costo o ricavo.

La procedura controlla che non esista già una ripartizione per lo stesso sottoconto ed in caso affermativo chiede all'operatore se la vuole sovrascrivere oppure no.

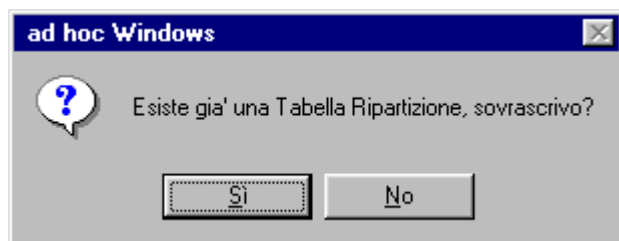


Fig. 3.2 - Richiesta memorizzazione tabella ripartizione



MOVIMENTI EFFETTIVI

Questa opzione di menu permette di inserire dei movimenti di tipo effettivo oppure di variare quelli precedentemente memorizzati.

I movimenti creati da questa procedura sono denominati Manuali.

In questo archivio confluiscono anche tutti i movimenti effettuati, sui centri di costo, dalla primanota, per quest'ultimi si raccomanda di variarli direttamente dalla primanota accedendo alla registrazione contabile che li ha generati per non perdere il collegamento tra i due movimenti (quello contabile e quello sui centri di costo) e per mantenere il controllo della quadratura.

La procedura impedisce di variare tali movimenti da questa scelta di menu.

MOVIMENTI EFFETTIVI / Interroga

Stato: Provenienza: pn 165 del 19-04-2004
 Documento: 1 / del 19-04-2004

Tipo: pn
 Numero: 50 Data: 19-04-2004 Sott.: 0301001 ACQUISTO COMPUTERS Comp.: 2004
 Note: Val. Conto: Eur

Centro di Costo	Parametri	Perc.	Importo DARE	Importo AVERE
PERAH	D	20	20,0	4.000,00
PERAHR	D	80	80,0	16.000,00

Tot. Mov.: 20.000,00 Totali D/A: 20.000,00

Descrizione CdC: SPESE PERSONALE REVOLUTION Tipo: Diretto
 Riclassificaz.: 01 01 003 COSTO PERSONALE REVOLUTION

Fig. 3.3 -Inserimento movimenti effettivi

Vediamo la videata di inserimento dei movimenti:

Ricerca

Può essere effettuata mediante le due chiavi predisposte: numero progressivo e data

Su tali campi sono disponibili le funzioni di navigazione standard sull'archivio (F7=indietro, F8=avanti) e il superzoom (F9).

Superzoom

La videata di selezione dello superzoom permette di visualizzare tutti i movimenti.

Cliccando col mouse o premendo invio su uno dei movimenti visualizzati si entra direttamente in interrogazione dello stesso e quindi a scelta in variazione o cancellazione.

Vediamo un esempio di risultato dello zoom.

Tipo	Data	Numero	Sottoconto	Valuta	Totale DARE	Totale AVERE	R	B
pn	15-04-2004	49	VENDITE STAMPAN	Eur		2.000,00		S
pn	19-04-2004	50	ACQUISTO COMPUT	Eur	20.000,00			
ma	19-04-2004	51	ACQUISTO STAMPA	Eur	1.500,00		S	
pn	19-04-2004	54	ACQUISTO SOFTWA	Eur	1.000,00		S	
Rma	19-04-2004	55	ACQUISTO STAMPA	Eur	1.500,00			
Rpn	19-04-2004	56	ACQUISTO SOFTWA	Eur	1.000,00			
-	-							
-	-							
-	-							
-	-							
-	-							

Descrizione Aggiuntiva:

Provenienza:

Dati Prima Riga: Dare: Avere:

Chiave 1:

Fig. 3.4 - Zoom su movimenti effettivi

I dati visualizzati possono essere decisi per mezzo di una videata di selezione attivabile con il tasto **F4** o bottone filtro che permette di impostare l'intervallo di date ed il tipo di movimenti da visualizzare, in pratica le tipologie di movimento sono le seguenti:

Sigla	Tipo movimento
pn	movimento da primanota
ma	movimento manuale
Rpn	movimenti ottenuti dal ribaltamento di movimenti di primanota
Rma	movimenti ottenuti dal ribaltamento di movimenti manuali

Da data: 01-01-2004 A data: 31-12-2004

Sel. Tipo Movimento

☒ Primanota ☒ Manuale

☒ Rib.Primanota ☒ Rib.Manuale

☒ F10 Ok ☐ ESC Esci

Fig. 3.5 - Videata di filtro

Nello zoom vengono visualizzati anche i movimenti generati dalla Primanota e quelli derivanti da ribaltamento per una eventuale consultazione, ma non è possibile variarli o annullarli.

Carica

La procedura richiede come primo campo il progressivo movimento.

Ecco di seguito l'elencazione dei campi richiesti ed il loro significato.

Tipo

In caso di caricamento questo campo assume il valore “ma” = inserimento manuale. In visualizzazione può assumere i valori di “pn” = movimento da Primanota, “Rma”= movimento generato per ribaltamento di un movimento manuale, “Rpn”= movimento generato per ribaltamento di un movimento da Primanota. L'operatore non può ne' variare ne' impostare tale campo ma solo vederlo.

Numero

Numero progressivo del movimento, la procedura propone il primo progressivo libero.

Data

Data del movimento, viene proposta la data del giorno.

Sottoconto

Sottoconto del quale si vuole effettuare la ripartizione.

Questo campo è sempre valorizzato nel caso di movimenti provenienti da primanota o da ribaltamento di movimenti di primanota.

Nel caso di movimenti manuali si consiglia di impostarlo, se necessario, per mantenere un controllo quadratura con i saldi contabili del sottoconto.

Note

Note aggiuntiva di libera impostazione riguardanti il movimento.

Dopo i dati di testata del movimento, comuni a tutte le righe di seguito impostate vediamo i campi richiesti per ogni centro di costo.

Centro di Costo

Centro di costo su cui viene imputato il movimento.

Parametri e Percentuale

Questi campi vengono visualizzati nel caso di movimenti provenienti da primanota o da ribaltamento e contiene il parametro di ripartizione del centro di costo.

Importo dare o avere

Importo del costo o del ricavo inserito.

In fondo alla videata la procedura visualizza i seguenti dati, ed alcuni variano in funzione della riga nella quale siamo posizionati:

- ♦ saldo del movimento;
- ♦ totale dare;
- ♦ totale avere;
- ♦ descrizione del centro di costo;
- ♦ tipo di centro di costo (temporaneo, intermedio, comune o diretto);
- ♦ sottoconto di riclassificazione e relativa descrizione (solo per centri di costo diretti).

Nella testata del movimento sono visibili, nel caso di movimenti da primanota o da ribaltamento, gli estremi del movimenti dal quale è stato ottenuto quello corrente o della registrazione di primanota che lo ha generato.



MOVIMENTI PREVISIONALI

Questa opzione di menu permette di inserire dei movimenti di tipo previsionale oppure di variare quelli precedentemente memorizzati.

MOVIMENTI PREVISIONALI / Interroga

Stato: Provenienza: 0 del -- -- Documento: / del -- --

Tipo: **ma**

Numero: **57** Data: **19-04-2004** Sott.: 0401003 VENDITA SOFTWARE Comp.: 2004

Note: Val.Conto: Eur

Centro di Costo	Parametri	Perc.	Importo DARE	Importo AVERE
AHW	D		25.000,00	

Tot.Mov.: 25.000,00 Totali D/A: 25.000,00

Descrizione CdC: AD HOC WINDOWS Tipo: Diretto

Riclassificaz.:

Fig. 3.6 -Videata di inserimento dei movimenti previsionali

Ricerca

Può essere effettuata mediante le due chiavi predisposte: numero progressivo e data. Su tali campi sono disponibili le funzioni di navigazione standard sull'archivio (F7=indietro, F8=avanti) e il superzoom (F9).

Superzoom

La videata di selezione dello superzoom permette di visualizzare tutti i movimenti. Cliccando col mouse o premendo invio su uno dei movimenti visualizzati si entra direttamente in interrogazione dello stesso e quindi a scelta in variazione o cancellazione.

Vediamo un esempio di risultato dello zoom.

Tipo	Data	Numero	Sottoconto	Valuta	Totale DARE	Totale AVERE	R	B
ma	19-04-2004	57	VENDITA SOFTWARE	Eur	25.000,00			
- -								
- -								
- -								
- -								
- -								
- -								
- -								
- -								
- -								
- -								
- -								

Descrizione Aggiuntiva:

Provenienza: - -

Dati Prima Riga: AD HOC WINDOWS 25.000,00

Chiave 1:

Fig. 3.7 - Zoom su movimenti previsionali

I dati visualizzati possono essere decisi per mezzo di una videata di selezione attivabile con il tasto F4 o bottone filtro che permette di impostare l'intervallo di date ed il tipo di movimenti da visualizzare, in pratica le tipologie di movimento sono le seguenti:

Sigla	Tipo movimento
ma	movimento manuale
Rma	movimenti ottenuti dal ribaltamento di movimenti manuali

Nello zoom vengono visualizzati anche i movimenti derivanti da ribaltamento per una eventuale consultazione, ma non è possibile variarli o annullarli.

Da data: 01-01-2004 A data: 31-12-2004

Sel. Tipo Movimento

☐ Primanota ☒ Manuale

☐ Rib.Primanota ☒ Rib.Manuale

☒ F10 Ok ☐ ESC Esci

Fig. 3.8 - Videata di filtro

Carica

La procedura richiede come primo campo il progressivo movimento.

Ecco di seguito l'elencazione dei campi richiesti ed il loro significato.

Tipo

In caso di caricamento questo campo assume il valore “ma” = inserimento manuale.

In visualizzazione può assumere il valore “Rma”= movimento generato per ribaltamento di un movimento manuale. L'operatore non può ne' variare ne' impostare tale campo ma solo vederlo.

Numero

Numero progressivo del movimento, la procedura propone il primo progressivo libero.

Data

Data del movimento, viene proposta la data del giorno.

Sottoconto

Sottoconto del quale si vuole effettuare la ripartizione.

Questo campo è sempre valorizzato nel caso di movimenti provenienti da primanota o da ribaltamento di movimenti di primanota.

Nel caso di movimenti manuali si consiglia di impostarlo, se necessario, per mantenere un controllo quadratura con i saldi contabili del sottoconto.

Note

Note aggiuntiva di libera impostazione riguardanti il movimento.

Dopo i dati di testata del movimento, comuni a tutte le righe di seguito impostate vediamo i campi richiesti per ogni centro di costo.

Centro di Costo

Centro di costo su cui viene imputato il movimento.

Parametri e Percentuale

Questi campi vengono visualizzati nel caso di movimenti provenienti da primanota o da ribaltamento e contiene il parametro di ripartizione del centro di costo.

Importo dare o avere

Importo del costo o del ricavo inserito.

In fondo alla videata la procedura visualizza i seguenti dati, ed alcuni variano in funzione della riga nella quale siamo posizionati:

- ♦ saldo del movimento;
- ♦ totale dare;
- ♦ totale avere;
- ♦ descrizione del centro di costo;
- ♦ tipo di centro di costo (temporaneo, intermedio, comune o diretto);
- ♦ sottoconto di riclassificazione e relativa descrizione (solo per centri di costo diretti).

Nella testata del movimento sono visibili, nel caso di movimenti di ribaltamento, gli estremi del movimenti dal quale è stato ottenuto quello corrente.



RIPARTIZIONE MOVIMENTI BUFFER

Nel momento in cui l'operatore deve imputare un costo o un ricavo sui centri di costo ha a disposizione tre possibilità:

1. conosce esattamente su quali C.C. finali imputare il movimento, e in quale percentuale, e lo fa. Ad esempio imputerà l'acquisto di un volume sulla contabilità analitica sul C.C. finale Ad Hoc Moduli Aggiuntivi.
2. conosce esattamente su quali C.C. finali imputare il movimento, ma non conosce i parametri in base ai quali ripartire l'importo. Ad esempio imputerà l'acquisto di un computer destinato agli sviluppatori di Ad Hoc Base e di Ad Hoc Moduli Aggiuntivi al C.C. comune Sviluppo Ad Hoc. Il responsabile della contabilità analitica provvederà al ribaltamento di tutti i movimenti imputati sul C.C. Sviluppo Ad Hoc in base a dei parametri che imputerà al momento.
3. Non ha idea di dove finirà il movimento ed allora lo imputerà ad un C.C. di comodo, chiamato buffer. Il responsabile della contabilità analitica provvederà ad esaminare **singolarmente** i movimenti imputati sul C.C. Buffer e li ribalterà in base a dei parametri impostati singolarmente per ogni movimento.

L'operazione 3 avviene nel modo descritto qui di seguito.

Basta selezionare l'intervallo di date e il tipo di movimenti da prendere in esame: intervallo di centri di costo, intervallo di date e tipo movimento (primanota, manuali oppure entrambi).

SELEZIONE MOVIM. BUFFER / Varia

Da Centro: AEBASE
ALTER EGO BASE

A Centro: TOOLS GRAFICI
TOOLS GRAFICI

Da data: 01-01-2004 Tipo Movimenti:
A data: 31-12-2004 ☐ Prima Nota ☐ Manuali ☒ Tutti

Ok (F10) Esci (ESC)

Fig. 3.9 - Selezione movimenti buffer

Il programma mostra l'elenco dei movimenti imputati sui C.C. Buffer.

[illegible]

Fig. 3.10 - Visualizzazione movimenti buffer da ripartire

Scelto il movimento di tipo buffer da ripartire appare la finestra seguente in cui si devono indicare i C.C. da imputare e i relativi parametri di ripartizione, la procedura propone, se presente, la tabella di ribaltamento del centro di costo buffer.

RIPARTIZIONE MOV. BUFFER / Varia					
Registrazione di Provenienza				Data Generazione: 15-04-2004	
Tipo:	pn	Num.	49	del	15-04-2004
Sottoconto	0401002		ADHOC ENTERPRISE		Val.Conto: Eur
Codice CdC	Parametro	Perc.	Importo DARE	Importo AVERE	BU
AHE	60	60,0		1200,00	
AHW	40	40,0		800,00	
Totale Mov.:	2.000,00		Totale	2.000,00	
Totale Prov.:	2.000,00				
Descrizione CdC: ADHOC ENTERPRISE					
Riclassif.:	01 03 002		Tipo:	Diretto	

Fig. 3.11 - Ripartizione manuale movimenti buffer

Ecco di seguito l'elencazione dei campi richiesti ed il loro significato.

Codice Centro di Costo

Codice del C.C. su cui andranno ribaltati i movimenti

Parametro

Parametri in base ai quali viene fatto il calcolo delle percentuali per la ripartizione.

Possono esprimere valori diversi come le ore lavorate, la superficie del reparto o il consumo di energia. Viene richiesto se è stato impostato un tipo di input a parametri.

Percentuale

E' ricavata dal programma in base ai parametri impostati.

Importo dare

Importo dare del movimento.

Viene richiesto se è stato impostato un tipo di input a valori.

Importo avere

Importo avere del movimento.

Viene richiesto se è stato impostato un tipo di input a valori.

BU

Campo attualmente non gestito.

Una volta compilata correttamente la ripartizione e confermata la maschera con F10 la procedura ritorna alla zoom dell'elenco dei movimenti buffer evidenziando quelli ribaltati in grigio.

All'uscita dello zoom la procedura chiede conferma della generazione effettiva

Riportiamo qui di seguito un esempio.

[illegible]

Fig. 3.12 - Zoom con movimenti buffer ribaltati

GENERAZIONE MOV. DA BUFFER / Varia

ATTENZIONE
 Sono state effettuate ripartizioni sui movimenti buffer,
 questa procedura ne conferma la generazione effettiva.

Scelta operazione: ☐ Generazione Movim.)
☐ Abbandono Modifiche
☒ Ritorno allo zoom

☒ F10 Ok ☒ ESC Esci

Fig. 3.13 - Conferma della ripartizione manuale movimenti buffer



RIBALTAMENTO

I dati, sia effettivi che previsionali, imputati sui centri di costo Temporanei, Intermedi e Comuni possono essere ribaltati su centri di costo di tipo inferiore.

I movimenti dei C. di C. Temporanei possono essere ribaltati su Intermedi, Comuni o Diretti.

I movimenti dei C. di C. Intermedi possono essere ribaltati su quelli Comuni o Diretti.

I movimenti dei C. di C. Comuni possono essere ribaltati su quelli Diretti.

I movimenti dei C. di C. Diretti non possono essere ribaltati.

Il programma richiede semplicemente l'impostazione del periodo da considerare e se si vogliono ribaltare i movimenti Previsionali o Effettivi.

Fig. 3.14 - Selezione del ribaltamento

Durante il ribaltamento vengono creati dei nuovi movimenti sui C. di C. in base ai parametri inseriti nella finestra Ribaltamento, all'interno dell'archivio C. di C., come è stato illustrato nell'apposito paragrafo.

I movimenti originari che servono per il ribaltamento non vengono eliminati in quanto possono servire per essere consultati e anche per essere di nuovo ribaltati, nel caso che il risultato del ribaltamento non sia soddisfacente.

Ovviamente, prima di fare il ribaltamento, il programma provvede ad eliminare tutti i movimenti ribaltati, relativi al periodo da elaborare, e poi creerà i nuovi movimenti ribaltati secondo i nuovi parametri impostati.

Ad esempio se ribaltiamo i dati del C. di C. COMUNE (1.500,00 Euro) sui C. di C. AHBASE e AEBASE avremmo la creazione di due movimenti.

Questi movimenti sono contrassegnati con una sigla che inizia con R (movimenti ribaltati).

Rpn per i movimenti ottenuti per ribaltamento di un movimento generato da un movimento di primanota (quindi solo movimenti effettivi)

Rma per i movimenti ottenuti per ribaltamento di un movimento imputato dalla Manutenzione Movimenti (effettivi o previsionali)

Se viene ripetuto il ribaltamento tutti i movimenti di tipo Rpn o Rma del periodo scelto verranno eliminati e ricreati secondo i nuovi parametri di ribaltamento.

Vediamo come si deve procedere per fare il ribaltamento in modo corretto.

ELENCO MOVIMENTI CDC

Movimenti Effettivi da data 01-01-2004 a data 31-12-2004

☐ Primanota
 ☐ Manuale
 ☐ Primanota Ribaltato
 ☐ Manuale Ribaltato

Tipo	Data	Numero	Sottoconto	Valuta	Totale DARE	Totale AVERE	R	B
pn	15-04-2004	49	VENDITE STAMPAN	Eur		2.000,00		S
pn	19-04-2004	50	ACQUISTO COMPUT	Eur	20.000,00			
ma	19-04-2004	51	ACQUISTO STAMPA	Eur	1.500,00		S	
pn	19-04-2004	54	ACQUISTO SOFTWA	Eur	1.000,00		S	
- -								
- -								
- -								
- -								
- -								
- -								
- -								
- -								

Descrizione Aggiuntiva: _____ Provenienza: _____

Dati Prima Riga: _____ Dare: _____ Avere: _____

COMUNE CDC COMUNE 1.500,00

Chiave 1

Fig. 3.15 - Zoom movimenti da ribaltare

Per prima cosa, con la scelta del menu Movimenti, effettivi o previsionali, si può vedere se ci sono movimenti da ribaltare.

Verificata l'esistenza di movimenti da ribaltare si devono preparare i Parametri di Ribaltamento che, come abbiamo visto nell'apposito paragrafo, sono inseriti nell'anagrafica Centri di Costo il cui accesso avviene tramite apposito bottone.

La ripartizione avverrà su tutti i centri di costo indicati nella finestra in base ai parametri indicati.

Nell'immagine seguente si può vedere il risultato del ribaltamento del movimento di 1.500,00 Euro, effettuato con i seguenti parametri: 83,33% e 16,67%.

RIBALTAMENTO INTERNO / Interroga

Codice CdC: COMUNE CDC COMUNE

Tipo CdC: Comune Tipo input: ☒ Parametri ☐ Importi

Codice Conto CdC Collegato

			Parametri	Perc.
AHBASE	ADHOC BASE	Diretto	5	83,33
AEBASE	ALTER EGO BASE	Diretto	1	16,67

Note

Totali: 6 100,00

Fig. 3.16 -Tabella ribaltamento

Sono stati creati i due movimenti: Rma AHBASE di 1249,45 € e Rma AEBASE di 250,05 €.

MOVIMENTI EFFETTIVI / Interroga

Stato: Provenienza: ma 51 del 19-04-2004 COMUNE

Documento: / del - -

Tipo: Rma

Numero: 55 Data: 19-04-2004 Sott.: 0301002 ACQUISTO STAMPANTI Comp.: 2004

Note: Val.Conto: Eur

Centro di Costo		Parametri	Perc.	Importo DARE	Importo AVERE
AHBASE	D	5	83,3	1.249,95	
AEBASE	D	1	16,6	250,05	

Tot.Mov.: 1.500,00 Totali D/A: 1.500,00

Descrizione CdC: ALTER EGO BASE Tipo: Diretto

Riclassificaz.: 01 01 002 COSTO PERSONALE ALTEREGO

Fig. 3.17 - Movimenti eseguiti

[illegible]

4 Stampe

 **MASTRINI CENTRI DI COSTO**

 **CONTROLLO QUADRATURA**

 **BILANCIO ANALITICA**

 **BROGLIACCIO MOVIMENTI**

 **ANAGRAFICA CENTRI DI COSTO**

 **TABELLA RIPARTIZIONI**

 **PIANO DEI CONTI**

 **SALDI CdC**

Introduzione

Il menu stampe presenta le stampe del modulo, troviamo sia quelle anagrafiche: Centri di Costo, Tabella Ripartizioni e Piano dei Conti che quelle derivanti da elaborazione come i mastrini, il brogliaccio movimenti, la stampa del controllo quadratura e la stampa del bilancio dell'analitica.

La figura seguente mostra il menu delle stampe: ogni voce verrà dettagliatamente trattata nel rispettivo paragrafo.

Le stampe sono disponibili sia in modalità testo che grafica.



Fig. 4.1 - Menù stampe



MASTRINI CENTRI DI COSTO

Questa stampa produce l'elenco dei movimenti (di tipo effettivo o previsionale) effettuati per un intervallo di centri di costo in un certo periodo.

La selezione permette di impostare l'intervallo di centri di costo, l'intervallo di date, la competenza, il tipo di movimenti e se includere o meno anche eventuali movimenti buffer.

Fig. 4.2 - Mastrini centri di costo

Riportiamo un esempio di una stampa

Stampa Mastrini Contabilita' Analitica

ZUCCHETTI SPA

Selezioni

Da Centro di Costo : PERAH SPESE PERSONALE ADHOC WIN Da Data: 01-01-2004

A Centro di Costo : PERAH SPESE PERSONALE REVOLUTION A Data: 31-12-2004

Tipo Movimento : EFFETTIVI

Importi espressi in: Eur

Registrazione	Tipo Compet.	Sottoconto	Documento	Importo Dare	Importo Avere	Progr. [Eur]
Centro di Costo : PERAH SPESE PERSONALE ADHOC WIN Diretto						
0301001 ACQUISTO COMPUTERS						
01-02-2004	58	pn	01-02-2004	1 01-02-2004	2.000,00	2.000,00
19-04-2004	50	pn	19-04-2004	1 19-04-2004	4.000,00	6.000,00
Totale Sottoconto [Eur]					6.000,00	
Totali per centro [Eur]					6.000,00	6.000,00
Centro di Costo : PERAHR SPESE PERSONALE REVOLUTION Diretto						
0301001 ACQUISTO COMPUTERS						
01-02-2004	58	pn	01-02-2004	1 01-02-2004	8.000,00	8.000,00
19-04-2004	50	pn	19-04-2004	1 19-04-2004	16.000,00	24.000,00
Totale Sottoconto [Eur]					24.000,00	
Totali per centro [Eur]					24.000,00	24.000,00
Totale Elaborazione [Eur]					30.000,00	30.000,00

Fig. 4.3 - Esempio stampa mastrini



CONTROLLO QUADRATURA

Il controllo della quadratura consiste nella stampa dei vari sottoconti contabili con il rispettivo saldo proveniente da registrazioni di primanota che hanno movimentato centri di costo.

L'operatore attraverso la selezione può indicare un intervallo di date, se includere anche movimenti previsionali, se includere anche movimenti manuali, se attivare messaggi (se riportare sul file di export a Excel una riga con i riferimenti alle selezioni del controllo quadratura) ed eventualmente il centro di costo da controllare.

Questa stampa può essere confrontata con una analoga situazione proveniente dai dati contabili (modulo contabilità).

Fig. 4.4 - Stampa controllo quadratura

Vediamo di seguito un esempio di stampa:

STAMPA CONTROLLO QUADRATURA						ZUCCHETTI SPA
CONTROLLO QUADRATURA --- Del 20-04-2004		EFFETTIVO		PREVISIONALE		Importi Espressi in [Eur]
Codice	Descrizione	Dare	Avere	Dare	Avere	Scostamento
ANALISI ANALITICA COSTI						
0301001	ACQUISTO COMPUTERS	20.000,00				20.000,00
0301002	ACQUISTO STAMPANTI	1.500,00				1.500,00
0301003	ACQUISTO SOFTWARE	1.000,00				1.000,00
Totali Finali [Eur]		22.500,00				22.500,00
ANALISI ANALITICA RICAVI						
0401002	VENDITE STAMPANTI		2.000,00			-2.000,00
0401003	VENDITA SOFTWARE			25.000,00		-25.000,00
Totali Finali [Eur]			2.000,00	25.000,00		-27.000,00

Fig. 4.5 - Stampa controllo quadratura



BILANCIO ANALITICA

La stampa produce un bilancio con il piano dei conti del modulo di contabilità analitica e quindi con i saldi provenienti da movimenti effettuati o ribaltati su centri di costo diretti.

La stampa è realizzabile se l'operatore ha collegato ai vari centri di costo diretti il rispettivo sottoconto del piano dei conti del modulo.

Fig. 4.6 - Stampa bilancio

La selezione richiede di indicare se la stampa deve avvenire dai movimenti o leggendo i saldi dei centri di costo, l'eventuale intervallo di date o di saldi, quali movimenti leggere, se stampare solo i sottoconti con saldo diverso da zero e l'intestazione da riportare sulla stampa (campo di libero utilizzo).

Riportiamo un esempio della stampa

STAMPA BILANCIO ANALITICA			ZUCCHETTI SPA	
Intestazione:			Importi Espressi in [Eur]	
Codice	Descrizione	Importo Dare	Importo Avere	
Tot. Gruppo 0100000	COSTI	22.100,00		
Tot. Conto 0101000	COSTI X IL PERSONALE	20.250,05		
Sottoconto 0101001	COSTO PERSONALE ADHOC	4.000,00		
Sottoconto 0101002	COSTO PERSONALE ALTEREGO	250,05		
Sottoconto 0101003	COSTO PERSONALE REVOLUTION	16.000,00		
Sottoconto 0101004	COSTO PERSONALE ENTERPRISE			
Tot. Conto 0102000	SPESE TELEFONICHE			
Sottoconto 0102001	SPESE TELEFONICHE ADHOC			
Sottoconto 0102002	SPESE TELEFONICHE ALTEREGO			
Sottoconto 0102003	SPESE TELEFONICHE REVOLUTION			
Sottoconto 0102004	SPESE TELEFONICHE ENTERPRISE			
Tot. Conto 0103000	SPESE HARDWARE	1.849,95		
Sottoconto 0103001	SPESE HARDWARE AHW	1.249,95		
Sottoconto 0103002	SPESE HARDWARE AHR	600,00		
Sottoconto 0103003	SPESE HARDWARE AHE			
Tot. Gruppo 0200000	RIMBORSI			
Tot. Conto 0201000	RIMBORSI TRASFERTE			
Sottoconto 0201001	RIMBORSI TRASFERTE ADHOC			
Sottoconto 0201002	RIMBORSI TRASFERTE ALTEREGO			
Sottoconto 0201003	RIMBORSI TRASFERTE REVOLUTION			
Sottoconto 0201004	RIMBORSI TRASFERTE ENTERPRISE			
Tot. Conto 0202000	SPESE VIAGGIO			
Sottoconto 0202001	SPESE VIAGGIO ADHOC			
Sottoconto 0202002	SPESE VIAGGIO ALTEREGO			
Sottoconto 0202003	SPESE VIAGGIO REVOLUTION			
Sottoconto 0202004	SPESE VIAGGIO ENTERPRISE			
Tot. Conto 0203000	CANCELLERIA			
Sottoconto 0203001	CANCELLERIA ADHOC			
Sottoconto 0203002	CANCELLERIA ALTEREGO			
Sottoconto 0203003	CANCELLERIA REVOLUTION			
Sottoconto 0203004	CANCELLERIA ENTERPRISE			
Tot. Gruppo 0300000	RICAVI			
Tot. Conto 0301000	RICAVI SOFTWARE			
Sottoconto 0301001	RICAVI SOFTWARE ADHOC			
Sottoconto 0301002	RICAVI SOFTWARE ALTEREGO			
Totale Elaborazione [Eur]		22.100,00		
Elaborato il: 20-04-2004			Pag. 1	

Fig. 4.7 - Esempio stampa analitica



BROGLIACCIO MOVIMENTI

La stampa permette di ottenere un elenco dei movimenti di contabilità analitica.
La selezione permette di impostare un intervallo di date, un intervallo di centri di costo ed il tipo di movimenti (effettivi o previsionali).

Fig. 4.1 - Brogliaccio movimenti

Vediamo un esempio della stampa.

STAMPA BROGLIACCIO MOVIMENTI ANALITICA										ZUCCHETTI SPA
Criteri di Selezione:										
Da Centro di Costo: AEBASE		ALTER EGO BASE		Da Data: 01-01-2004		Importi Espressi in [Eur]				
A Centro di Costo: TOOLS GRAFICI		TOOLS GRAFICI		A Data: 31-12-2004		Tipo Movim.: EFFETTIVI				
Registrazione	Tip	Buf	Centro di Costo	Compet.	Sottoc.	Documento	Imp. Dare	Imp. Avere	Saldo [Eur]	
15-04-2004	49 pn	BUF	INTERM	15-04-2004	0401002	146	15-04-2004	2.000,00	-2.000,00	
19-04-2004	50 pn		PERAH	19-04-2004	0301001	1	19-04-2004	4.000,00	4.000,00	
19-04-2004	50 pn		PERAHR	19-04-2004	0301001	1	19-04-2004	16.000,00	16.000,00	
19-04-2004	51 ma		COMUNE	19-04-2004	0301002	0	- -	1.500,00	1.500,00	
19-04-2004	54 pn		TOOLS GRAFICI	19-04-2004	0301003	125	19-04-2004	1.000,00	1.000,00	
19-04-2004	55 Rma		AHBASE	19-04-2004		0	- -	1.249,95	1.249,95	
19-04-2004	55 Rma		AEBASE	19-04-2004		0	- -	250,05	250,05	
19-04-2004	56 Rpn		AHE	19-04-2004	0301003	125	19-04-2004	600,00	600,00	
19-04-2004	56 Rpn		AHW	19-04-2004	0301003	125	19-04-2004	400,00	400,00	

Fig. 4.8 - Stampa brogliaccio movimenti



ANAGRAFICA CENTRI DI COSTO

Questa stampa produce un elenco di centri di costo con i relativi dati anagrafici.

La selezione permette di impostare l'intervallo di centri di costo, se riportare il dettaglio del ribaltamento (sono per centri di costo indiretti), e quali tipologie di centri di costo riportare (diretti ed indiretti e per quest'ultimi quali tra temporanei, intermedi e comuni).

Fig. 4.9 - Stampa anagrafica centri di costo

Ecco un esempio di stampa:

STAMPA ANAGRAFICA CENTRI DI COSTO				ZUCCHETTI SPA
Codice	Descrizione	Tipo Cdc	Cod. Riclassificazione	Buffer
AEBASE	ALTER EGO BASE	Diretto	0101002 COSTO PERSONALE ALTEREGO	
AHBASE	ADHOC BASE	Diretto	0103001 SPESE HARDWARE AHW	
AHE	ADHOC ENTERPRISE	Diretto	0103002 SPESE HARDWARE AHR	
AHW	AD HOC WINDOWS	Diretto		
COMUNE	CDC COMUNE	Comune		
----- Ribaltamento -----				
	Codice Collegato	Parametri	Perc.	
	AHBASE	5	83,33	
	AEBASE	1	16,67	
----- Ribaltamento -----				
INTERM	CDC INTERMEDIO	Intermedio		Buffer
PERAH	SPESE PERSONALE ADHOC WIN	Diretto	0101001 COSTO PERSONALE ADHOC	
PERAHE	SPESE PERSONALE ADHOC ENTERPRISE	Diretto	0101004 COSTO PERSONALE ENTERPRISE	
PERAHR	SPESE PERSONALE REVOLUTION	Diretto	0101003 COSTO PERSONALE REVOLUTION	
TOOLS GRAFICI	TOOLS GRAFICI	Comune		
----- Ribaltamento -----				
	Codice Collegato	Parametri	Perc.	
	AHE	60	60,00	
	AHW	40	40,00	

Fig. 4.10 - Esempio stampa anagrafica con dettaglio del ribaltamento



TABELLA RIPARTIZIONI

La stampa riporta il contenuto della tabella di ripartizione ovvero il collegamento tra i sottoconti utilizzati in primanota e i C. di C..

La selezione permette di impostare l'intervallo di sottoconti e se riportare o meno il dettaglio del ribaltamento.

Fig. 4.11 - Stampa tabella ripartizioni

Ed ecco un esempio di stampa con il dettaglio della ripartizione:

STAMPA TABELLA RIPARTIZIONI

ZUCCHETTI SPA

Codice	Descrizione	Tipo Input	Tipo Aggiornamento			
0301001	ACQUISTO COMPUTERS	Parametri	Manuale			
----- Ripartizione						
	Centro di Costo		Tipo	Parametri	Perc.	
	PERAH	SPESE PERSONALE ADHOC WIN	Diretto	20	20,00	
	PERAHR	SPESE PERSONALE REVOLUTION	Diretto	80	80,00	
0301002	ACQUISTO STAMPANTI	Parametri	Automatico			
----- Ripartizione						
	Centro di Costo		Tipo	Parametri	Perc.	
	INTERM	CDC INTERMEDIO	Intermedio	1	100,00	
0301003	ACQUISTO SOFTWARE	Parametri	Manuale			
----- Ripartizione						
	Centro di Costo		Tipo	Parametri	Perc.	
	TOOLS GRAFICI	TOOLS GRAFICI	Comune	100	100,00	
0401002	VENDITE STAMPANTI	Importi	Manuale			
----- Ripartizione						
	Centro di Costo		Tipo	Parametri	Perc.	
	INTERM	CDC INTERMEDIO	Intermedio	1	100,00	
0401003	VENDITA SOFTWARE	Parametri	Automatico			
----- Ripartizione						
	Centro di Costo		Tipo	Parametri	Perc.	
	AEBASE	ALTER EGO BASE	Diretto	1	50,00	
	AHBASE	ADHOC BASE	Diretto	1	50,00	

Fig. 4.12 - Esempio stampa ripartizioni



STAMPA PIANO DEI CONTI

Questa videata permette di stampare il contenuto dell'archivio del piano dei conti del modulo di contabilità analitica.

La selezione permette di indicare un intervallo di voci che si vogliono stampare.

Fig. 4.13 - Stampa piano dei conti analitica

Vediamo un esempio della stampa:

STAMPA STRUTTURA PIANO DEI CONTI ANALITICA

ZUCCHETTI SPA

Gruppo	Conto	Sottoconto	Descrizione
0100000			COSTI
	0101000		COSTI X IL PERSONALE
		0101001	COSTO PERSONALE ADHOC
		0101002	COSTO PERSONALE ALTEREGO
		0101003	COSTO PERSONALE REVOLUTION
		0101004	COSTO PERSONALE ENTERPRISE
	0102000		SPESE TELEFONICHE
		0102001	SPESE TELEFONICHE ADHOC
		0102002	SPESE TELEFONICHE ALTEREGO
		0102003	SPESE TELEFONICHE REVOLUTION
		0102004	SPESE TELEFONICHE ENTERPRISE
	0103000		SPESE HARDWARE
		0103001	SPESE HARDWARE AHW
		0103002	SPESE HARDWARE AHR
		0103003	SPESE HARDWARE AHE
0200000			RIMBORSI
	0201000		RIMBORSI TRASFERTE
		0201001	RIMBORSI TRASFERTE ADHOC
		0201002	RIMBORSI TRASFERTE ALTEREGO
		0201003	RIMBORSI TRASFERTE REVOLUTION
		0201004	RIMBORSI TRASFERTE ENTERPRISE
	0202000		SPESE VIAGGIO
		0202001	SPESE VIAGGIO ADHOC
		0202002	SPESE VIAGGIO ALTEREGO
		0202003	SPESE VIAGGIO REVOLUTION
		0202004	SPESE VIAGGIO ENTERPRISE
	0203000		CANCELLERIA
		0203001	CANCELLERIA ADHOC
		0203002	CANCELLERIA ALTEREGO
		0203003	CANCELLERIA REVOLUTION
		0203004	CANCELLERIA ENTERPRISE
0300000			RICAVI
	0301000		RICAVI SOFTWARE
		0301001	RICAVI SOFTWARE ADHOC
		0301002	RICAVI SOFTWARE ALTEREGO
		0301003	RICAVI SOFTWARE REVOLUTION
		0301004	RICAVI SOFTWARE ENTERPRISE
	0302000		RICAVI ASSISTENZA
		0302001	RICAVI ASSISTENZA ADHOC
		0302002	RICAVI ASSISTENZA ALTEREGO
		0302003	RICAVI ASSISTENZA REVOLUTION
		0302004	RICAVI ASSISTENZA ENTERPRISE

Elaborato il: 20-04-2004

Pag. 1

Fig. 4.14 - Esempio stampa piano dei conti analitica



STAMPA SALDI CdC

Con questa utilità permette di stampare i saldi dei centri di costo.

Come visibile nella videata sotto riportata, viene richiesto l'anno per il quale si vuole stampare il saldo, l'intervallo di codici CdC, la tipologia di saldo e la tipologia di CdC.

SALDI CENTRI DI COSTO / Varia

Competenza: 2012

Da Centro: COMUNE CDC COMUNE

A Centro: TEMPORANEO CDC TEMPORANEO

Sel.Tipo Saldo Sel.Tipo CdC

☒ Effettivi ☒ Temporanei ☒ Comuni
☐ Previsionali ☒ Intermedi ☒ Diretti
☐ Riepilogativa

F10 ESC

Fig. 4.15 – Stampa Saldi CdC

Sotto riportiamo un esempio di stampa.

Stampa Saldi Centri di Costo - Dati Effettivi				ZUCCHETTI SPA
Selezioni				
Da Centro di Costo : COMUNE		CDC COMUNE		Competenza: 2012
A Centro di Costo : TEMPORANEO		CDC TEMPORANEO		
Centro di Costo: DIRE TTO	CDC DIRE TTO	Tipo: Diretto		
Mese	Dare	Avere	Saldo	
Gennaio				
Febbraio				
Marzo				
Aprile				
Maggio	1.000,00		1.000,00	
Giugno				
Luglio				
Agosto				
Settembre				
Ottobre				
Novembre				
Dicembre				
Totale:	1.000,00		1.000,00	

Fig. 4.16 – Stampa Saldi CdC

[illegible]

5 Servizi

 **RICOSTRUZIONE SALDI**

 **ELIMINAZIONE MOVIMENTI**

 **CONTROLLO CONTABILIZZAZIONE AUTOMATICA**

Introduzione

Il menu servizi mette a disposizione le seguenti procedure: ricostruzione dei saldi, eliminazione movimenti ed il controllo dell'ultima contabilizzazione documenti che ha generato la contabilizzazione automatica della ripartizione su centri di ricavo.

Ecco il menu servizi, ogni singola voce sarà dettagliate nel rispettivo paragrafo.

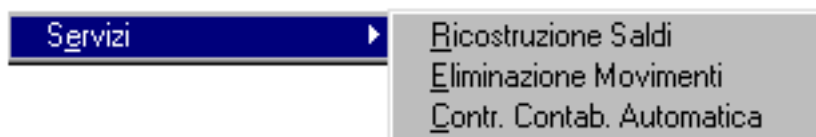


Fig. 5.1 - Menu servizi



RICOSTRUZIONE SALDI

Questa procedura permette di ricalcolare i saldi dei vari centri di costo provenienti da movimenti effettivi o previsionali.

La selezione permette di impostare l'esercizio da ricostruire o l'intervallo di mesi ed il tipo di movimenti (saldi effettivi, previsionali od entrambi).

RICOSTRUZIONE SALDI / Varia

- ATTENZIONE -

Questa procedura ricostruisce i saldi mensili dei centri di costo leggendo i movimenti.
Si consiglia di effettuare le copie prima di eseguire la procedura.

Anno: 1999 Da mese: 1 A mese: 2

-Sel.Tipo-

☐ Effettivi
☐ Previsionali
☒ Entrambi

✓ F10 Ok ✗ ESC Esci

Fig. 5.1 -Ricostruzione saldi



ELIMINAZIONE MOVIMENTI

La procedura permette di eliminare i movimenti effettivi, previsionali o entrambi, sui centri di costo che rientrano in un intervallo di date.

ELIMINAZIONE MOVIMENTI / Varia

- ATTENZIONE -

Questa procedura elimina i movimenti dei centri di costo.
Si consiglia di effettuare le copie prima di eseguire la procedura.

Da data mov.: 01-01-1998
A data mov.: 31-12-1998

- Sel.Tipo -

☐ Effettivi
☐ Previsionali
☒ Entrambi

F10
Ok

ESC
Esci

Fig. 5.2 -Eliminazione movimenti



CONTROLLO CONTABILIZZAZIONE AUTOMATICA

Questa procedura visualizza l'ultima elaborazione eseguita attraverso la contabilizzazione documenti (modulo vendite) che genera in automatico le registrazioni contabili di primanota e la relativa ripartizione su centri di costo.

CONTR.CONTAB.AUTOMATICA

☐ Non Generato ☒ Generato

	Movimento generato	Movimento PNT	Sottoconto	Valuta	Importo Totale
Nuova		81 26-02-1999	0401005	Eur	-0,05
Nuova		82 26-02-1999	0401005	Lit	-1.500
Nuova		83 26-02-1999	0401005	Lit	-1.500
Nuova	80 05-02-1999	55 05-02-1999	0401001	Lit	-500.000
Nuova	81 11-02-1999	63 11-02-1999	0401001	Eur	-52,16
Nuova	82 11-02-1999	64 11-02-1999	0401001	Lit	-26.421.392
Nuova	83 11-02-1999	65 11-02-1999	0401001	Lit	-1.044.946
Nuova	84 26-02-1999	81 26-02-1999	0401001	Lit	-9.000
Nuova	85 26-02-1999	81 26-02-1999	0401001	Lit	9.000
Nuova	86 26-02-1999	82 26-02-1999	0401001	Lit	-45.000
Nuova	87 26-02-1999	83 26-02-1999	0401001	Lit	-1.400
		46 18-02-1999	0401005	Lit	-100.000

Descr.Agg.: ROSSI MARIO & C. SNC.

Sottoconto:

Chiave

☒ F10
Ok

Fig. 5.2 - Controllo ultima contabilizzazione

[illegible]